



ORIGINALE

Mod_fdgc_1_21

DIPARTIMENTO/AREA: DIREZIONE GENERALE
AREA PARTECIPATE COMUNALI

SERVIZIO: /////

ASSESSORATO: SINDACO - ASSESSORATO AL BILANCIO

SG: 383 del 12/10/2023

DGC: 417 del 12/10/2023

Cod. allegati: 1092L_2023_02

Proposta di deliberazione prot. n° 02

del 12/10/2023

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 360

OGGETTO: Approvazione dello schema di Accordo Transattivo tra il Comune di Napoli e Acqua Bene Comune (ABC) Napoli Azienda Speciale relativo alle partite creditorie e debitorie oggetto di contestazione. Proposta al Consiglio: variazione del bilancio di previsione 2023-2025, annualità 2023, finalizzata all'applicazione dell'avanzo a valere sulle somme accantonate al 31/12/2022 al "Fondo rischi passività potenziali" e "Fondo rischi contenzioso".

Il giorno 12/10/2023, in modalità mista (Presenza/Videoconferenza), convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Sette Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ASSESSORI(*):

Laura LIETO

(Vicesindaco)

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Pier Paolo BARETTA

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Antonio DE IESU

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Teresa ARMATO

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
--------------------------	-------------------------------------

Edoardo COSENZA

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Vincenzo SANTAGADA

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
--------------------------	-------------------------------------

P A

Maura STRIANO

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Emanuela FERRANTE

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Luca FELLA TRAPANESE

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
--------------------------	-------------------------------------

Chiara MARCIANI

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

(*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: *Sindaco Gaetano Manfredi*

Assiste il Segretario del Comune: *Monica Cinque*

Il Segretario Generale
Monica Cinque

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta del Sindaco e dell'Assessore al Bilancio

PREMESSO che:

- a) con Delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 26 ottobre 2012, il Comune di Napoli ha disposto la trasformazione della società ARIN SpA (già Azienda municipalizzata AMAN, già ARIN Azienda Speciale) in Azienda Speciale ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. 267/2000, nonché il cambio di denominazione in ABC – Acqua Bene Comune Napoli;
- b) l'Azienda ABC è qualificabile come ente pubblico, secondo i principi sanciti dalla giurisprudenza civile, amministrativa e contabile (cfr., *ex multis*, sent. Cassazione, SS.UU. 12654/97 e Sez. V, n. 7906/2005, SS.UU. 20684/2018, nonché TAR Lombardia, Sez. I, n. 593/2018, CdS, Sez. V, n. 641/2012, n. 4435/2017, 5444/2019, CdS, Sez. III, n. 1842/2015, oltre che Corte dei Conti Campania, sez. controllo, n. 25/2021), essendo dotata – a mente dell'art. 114 del TUEL (ed in precedenza a mente dell'art. 23 della L. 142/1990) – di personalità giuridica, autonomia imprenditoriale e proprio statuto, dall'analisi del quale discende l'individuazione del *genus* a cui l'ente va ricondotto (cfr. Cass., Sez. Un., 11.7.2006, n. 15661; CdS, Sez. III, 1842 del 10.04.2015);
- c) lo Statuto di ABC, approvato dal Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 5 del 09/03/2015, prevede tra l'altro che:
 - l'Azienda persegua finalità di interesse generale, «con l'obiettivo di valorizzare la natura dell'acqua bene comune», «secondo logiche non coincidenti con quelle proprie del libero mercato» (cfr. Preambolo);
 - l'Azienda «non ha finalità di lucro» e «ispira il proprio operato a criteri di economicità, ecologia, efficienza e solidarietà sociale, in attuazione dei principi di trasparenza, informazione e partecipazione democratica, verso uno sviluppo sostenibile delle comunità umane che tenda all'eguaglianza sostanziale» (cfr. Art. 2);
 - «qualora l'Amministrazione comunale, per ragioni di carattere ecologico o sociale ed in relazione ai propri fini istituzionali, disponga che ABC effettui un servizio o svolga un'attività il cui costo, intero o parziale, non sia recuperabile dai fruitori del servizio né mediante contributi di altri enti, ovvero non sia indicato nel contratto di servizio o nel bilancio di previsione, provvede in ogni caso ad assicurare la copertura del costo corrispettivo» (Art. 26);
 - «nel rispetto delle normative vigenti e tenendo presente l'articolo 26 del presente statuto, si prevede l'erogazione a tariffa minima, del tutto gratuita per le utenze domestiche regolarmente intestate a individui o nuclei familiari non abbienti, del quantitativo minimo giornaliero corrispondente al fabbisogno vitale di acqua, individuato sulla base dei parametri indicati dall'Organizzazione Mondiale della Sanità e nei limiti della capacità finanziaria dell'azienda e del Comune» (cfr. Art. 27);
 - «il bilancio di esercizio di ABC si chiude, a norma di legge, in pareggio o con utile di esercizio»; nell'ipotesi di perdita, tuttavia, essa «è coperta con il fondo di riserva, ovvero rinviata al nuovo esercizio, o coperta attraverso l'assegnazione del contributo occorrente per assicurare il pareggio di bilancio»; «le modalità di versamento di un eventuale contributo a copertura di perdite sono stabilite dal Consiglio comunale, sentito il Consiglio di amministrazione» (Art. 36);
- d) ai sensi dell'art. 11 bis del D. Lgs. 118/2011, il bilancio di ABC, ente strumentale del Comune di Napoli, confluisce nel consolidato di quest'ultimo, quale relativo ente di riferimento;
- e) ai sensi dell'art. 60 dello Statuto del Comune (coerentemente con quanto riportato al già richiamato art. 26 dello Statuto di ABC), nei rapporti con le Aziende Speciali «il Consiglio comunale provvede con il proprio bilancio alla copertura degli eventuali costi sociali del servizio»;

PREMESSO ancora che:

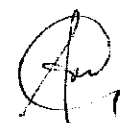
- f) oltre ai rapporti giuridici e negoziali inerenti all'affidamento del SII intercorsi nelle more dell'attuazione della normativa nazionale e regionale in materia di ambiti territoriali ottimali e di enti di governo d'ambito, nel corso degli anni il Comune di Napoli e ABC hanno intrattenuto altri rapporti negoziali, contrattuali o di fatto, che hanno generato reciproche partite in dare o avere di cui si indicano a seguire le principali:
 - forniture idriche oggetto di misurazione e forniture idriche prive di misurazione (per irrigazione del verde pubblico e di parchi e giardini; per consumi di fontane e beverini; per la gestione delle bocchette antincendio; ecc.), avvenute anche in assenza di specifici contratti e/o in carenza di specifica disciplina;
 - riscossione della tariffa di depurazione e di quella di fognatura e relative spese di incasso, fin tanto che dette tariffe sono state di parziale competenza del Comune;
 - attività di manutenzioni attinenti ai servizi idrici, gestione di impianti ed erogazione di servizi;
 - riconoscimento di somme a fronte di tardati adeguamenti tariffari;
 - costi sostenuti dal Comune di Napoli in luogo dell'Azienda in relazione ai servizi fognari e ai consumi idrici ed energetici per l'esercizio di impianti di sollevamento, nel periodo in cui la gestione degli stessi era già di pertinenza aziendale;

CONSIDERATO, che:

- g) alcune delle partite creditorie di ABC richiamate alla precedente lettera f) sono state e sono oggetto di contestazione nell'an e/o nel *quantum* da parte degli uffici comunali di volta in volta competenti;
- h) le stesse partite creditorie sono state esposte dall'Azienda, in ragione del tempo in cui è maturata la relativa pretesa, all'interno dei progetti di bilancio di esercizio adottati dal proprio organo amministrativo, con ciò generandosi significativi disallineamenti contabili tra residui attivi e passivi riportati nella contabilità comunale e debiti e crediti riportati nella contabilità aziendale;
- i) ABC, di contro, ha mosso contestazioni in merito ad ulteriori partite creditorie del Comune di Napoli, anch'esse richiamate alla precedente lettera f);

RICORDATO che:

Il Segretario Generale
Prima Marea Cinque

PL 

- j) in occasione dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale dei bilanci relativi agli esercizi 2012 e 2013 (poi effettivamente avvenuta con Delibera C.C. n. 80 del 19/12/2014), il Consiglio aveva tra l'altro approvato all'unanimità una mozione con la quale si impegnava il Sindaco e la Giunta a procedere alla formalizzazione ed al rinnovo dei contratti inerenti ad attività effettivamente eseguite da ABC, ma non coperte da specifico atto negoziale, quali:
- la manutenzione delle fontane monumentali e dei beverini;
 - la regolamentazione della fornitura idrica destinata a servizi pubblici;
 - il riparto delle spese di incasso a fronte delle attività di riscossione della tariffa fognaria svolta da ABC per conto del Comune;
- k) in sede di approvazione dei bilanci di ABC relativi agli esercizi 2014, 2015, 2016, 2017 e 2018, il Consiglio comunale, con propria deliberazione n. 21 del 09/10/2020 ha precisato che:
- (i) nell'ambito delle attività di riconciliazione dei crediti e dei debiti di cui all'art. 11, comma 6, lett. j) del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., effettuate ai fini della redazione del Rendiconto della gestione e propedeutiche alla redazione del Bilancio Consolidato del Comune di Napoli per l'esercizio 2018, erano emersi significativi disallineamenti contabili tra i residui passivi del Comune di Napoli e i crediti di ABC Azienda Speciale;
 - (ii) tali disallineamenti erano stati gestiti contabilmente attraverso (a) l'appostamento di un fondo svalutazione crediti nella contabilità di ABC di 19 mln/€; (b) la composizione transattiva di una parte delle poste contabili contestate per la gestione degli impianti di fognatura di Coroglio e San Giovanni a Teduccio per 17 mln/€; (c) l'accantonamento nel rendiconto 2019 del Comune di Napoli di un fondo per passività potenziali di circa 24 €/mln di cui circa 21 mln/€ di competenza 2018 e annualità anteriori;
 - (iii) fatte salve le valutazioni di esclusiva competenza dei dirigenti al ramo su singole partite disallineate, controverse e/o oggetto di contenzioso, le poste finanziarie rilevate nella contabilità del Comune erano tali da garantire il rispetto sostanziale del principio di copertura finanziaria della spesa, in relazione ai crediti verso il Comune esposti, al netto dei richiamati fondi, nel bilancio di esercizio 2018 dell'Azienda e pari a circa € 84 mln/€;
 - (iv) si rendeva necessario approvare i bilanci di esercizio predisposti da ABC per evitare pregiudizi di varia natura, fino a comportare la revoca degli affidamenti bancari;
 - (v) in ragione del permanere di controversie su talune specifiche partite finanziarie, l'approvazione dei summenzionati bilanci d'esercizio non comportava accettazione delle suddette partite finanziarie, la cui definizione, per quanto attiene al Comune, restava demandata alla esclusiva competenza dei dirigenti al ramo;
- l) similmente, per quanto attiene ai progetti di bilancio relativi agli esercizi 2019, 2020 e 2021, il Consiglio Comunale, nel disporre l'approvazione con propria deliberazione n. 39 del 16/09/2022, ha ugualmente precisato che:
- (i) nell'ambito delle attività di riconciliazione dei crediti e dei debiti di cui all'art. 11, comma 6, lett. j) del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., effettuate ai fini della redazione del Rendiconto della gestione e propedeutiche alla redazione del Bilancio Consolidato del Comune di Napoli per l'esercizio 2020, erano emersi significativi disallineamenti contabili tra i residui passivi del Comune di Napoli e i crediti di ABC Azienda Speciale;
 - (ii) nel corso degli anni precedenti, per effetto di azioni volte a sostenere una convergenza tra i reciproci saldi di bilancio, si era evidenziata una costante riduzione di tale disallineamento contabile;
 - (iii) tali disallineamenti erano stati gestiti contabilmente attraverso (a) l'appostamento di un fondo svalutazione crediti nella contabilità di ABC di 23 mln/€ e di un fondo rischi di 2,35 mln/€; (b) la composizione transattiva di una parte delle poste contabili contestate per la gestione degli impianti di fognatura di Coroglio e San Giovanni a Teduccio per 17 mln/€; (c) l'accantonamento nel rendiconto 2021 del Comune di Napoli di un fondo per passività potenziali di circa 15,6 €/mln;
 - (iv) fatte salve le valutazioni di esclusiva competenza dei dirigenti al ramo su singole partite disallineate, controverse e/o oggetto di contenzioso, le poste finanziarie rilevate nella contabilità del Comune erano tali da garantire il rispetto sostanziale del principio di copertura finanziaria della spesa, in relazione ai crediti verso il Comune esposti, al netto dei richiamati fondi, nel bilancio di esercizio 2021 dell'Azienda e pari a circa € 80,7 mln/€;
 - (v) si rendeva necessario approvare i bilanci di esercizio predisposti da ABC per evitare pregiudizi di varia natura, fino a comportare la revoca degli affidamenti bancari;
 - (vi) in ragione del permanere di controversie su talune specifiche partite finanziarie, l'approvazione dei summenzionati bilanci d'esercizio non comportava accettazione delle suddette partite finanziarie, la cui definizione, per quanto attiene al Comune, restava demandata alla esclusiva competenza dei dirigenti al ramo;
- m) nel corso degli anni, a fronte del mancato pagamento dei crediti ritenuti dovuti e della mancata formalizzazione e/o regolarizzazione dei rapporti contrattuali, ABC ha proceduto a periodici solleciti di pagamento nei riguardi dell'Amministrazione, chiedendo altresì la normalizzazione dei rapporti contrattuali, nei casi in cui l'attività in corso di svolgimento non risultava fondata su atto negoziale;
- n) l'Azienda ha altresì richiesto l'attivazione di un tavolo in cui affrontare in contraddittorio i singoli argomenti oggetto di divergenza, per pervenire ad un riallineamento condiviso degli importi di spettanza delle Parti e per il superamento delle contestazioni giuridiche circa l'effettiva sussistenza del credito;
- o) l'Azienda, in relazione a taluni dei crediti contestati, ha inoltre attivato specifico contenzioso nella competente sede giudiziaria (RG 13194/2021);
- p) nelle more, la questione inerente ai crediti di ABC non aveva trovato nemmeno soluzione in occasione della definizione transattiva dei crediti ai sensi dei commi 574 e 575 della L. 234/2021, attivata con la disposizione dirigenziale n. 1 del 31/01/2022;

PRESO ATTO che

- q) al netto delle posizioni creditorie/debitorie in contestazione già definite con separati provvedimenti nel corso del tempo, ovvero di quelle già oggetto di soddisfo, le rispettive pretese di credito e debito ad oggi esistenti e oggetto di contestazione ammontano, con riferimento ai crediti reclamati da ABC, a complessivi € 80.316.297,35 oltre IVA (per un totale di € 91.173.293,92, comprensivo di IVA) e, con riferimento ai crediti

Il Segretario Generale
D.ssa Monica Cinque

[Handwritten signatures]

reclamati dal Comune di Napoli, a complessivi € 30.053.733,19 oltre IVA (per un totale di € 33.242.312,07, comprensivo di IVA), il tutto per come riepilogato nelle tabelle che seguono, contenenti l'indicazione delle singole pretese creditorie avanzate, il periodo di riferimento e gli importi originariamente richiesti da parte creditrice:

Ragione del credito reclamato da ABC	Attività	Periodo di interesse	Importo del credito (al netto IVA)	IVA a credito di ABC	IVA in regime di Split Payment	Importo del credito (comprensivo di IVA)
Consumi idrici misurati	Consumi idrici - utenze comunali	2007-2021	16.301.528,99	130.403,40	1.499.749,50	17.931.681,89
	Consumi idrici - utenze patrimonio	2007-2021				
Fornitura idrica destinata a servizi pubblici	Consumi idrici aree cimiteriali	2011-2022	26.438.432,25	470.661,73	2.220.247,67	29.129.341,65
	Consumi idrici aree mercatali					
	Consumi idrici per irrigazione di parchi e aree a verde					
	Canoni per bocchette antincendio					
	Consumi idrici per beverini					
	Consumi idrici per fontane					
Riparto spese di incasso	Riparto spese di incasso	2012-2022	11.878.981,02		2.613.375,82	14.492.356,84 €
Manutenzione fontane ornamentali e beverini	Manutenzione fontane ornamentali	2011-2018	14.040.068,11	1.213.101,20	1.837.697,25	17.090.866,56 €
	Manutenzione beverini	2011-2018				
Interessi legali fino al 30 settembre per tardati pagamenti su prestazioni e cessioni di beni per le quali non sono già previsti gli interessi di mora	Interessi legali fino al 30 settembre per tardati pagamenti su prestazioni e cessioni di beni per le quali non sono già previsti gli interessi di mora	al 30/09/2023	2.399.122,83 €			2.399.122,83 €
Adeguamenti tariffari	Adeguamenti tariffari	luglio 2010-dicembre 2011	917.600,00		91.760,00 €	1.009.360,00 €
Saldo Transazione adeguamenti tariffari	Saldo Transazione del 18/5/2012	II trimestre 2002-2006	7.800.000,00 €	780.000,00 €		8.580.000,00 €
Interessi legali per tardati pagamenti	Interessi legali su tardato pagamento saldo transazione del 18/05/2012	II trimestre 2002-2006	540.564,15 €			540.564,15 €
TOTALE			80.316.297,35 €			91.173.293,92 €

Ragione del credito reclamato dal Comune di Napoli	Attività	Periodo di interesse	Importo del credito (al netto IVA)	IVA a credito del Comune	IVA in regime di Split Payment	Importo del credito (comprensivo di IVA)
Mancato riversamento canoni depurazione e fognatura	Canoni depurazione e fognatura	a tutto il 2022	21.749.232,45 €		2.174.923,25 €	23.924.155,70
Interessi legali canoni depurazione e fognatura	Interessi legali canoni depurazione e fognatura	al 30/09/2023	1.957.474,67 €			1.957.474,67 €
Ristoro per consumi energia elettrica su impianti di sollevamento	Impianti di sollevamento	2017-2021	3.396.872,64 €		747.311,98 €	4.144.184,62 €
Ristoro per consumi idrici su impianti di sollevamento in gestione ABC	Impianti di sollevamento	a tutto il I° trimestre 2022	1.583.669,24 €		158.366,92 €	1.742.036,16 €
Ulteriori proventi Tariffe fognatura da riconoscere a fronte dei costi sostenuti dal Comune per Servizio Fognature (anno 2019 ante trasferimento) al	Gestione Fognature	fino al 29/04/2019	1.079.767,30 €		107.976,73 €	1.187.744,03 €

Il Segretario Generale
D.ssa Monica Cinque

Ragione del credito reclamato dal Comune di Napoli	Attività	Periodo di interesse	Importo del credito (al netto IVA)	IVA a credito del Comune	IVA in regime di Split Payment	Importo del credito (comprensivo di IVA)
netto degli importi per tariffe già riversati						
Interessi legali fino al 30 settembre 2023 sui crediti del Comune diversi da quelli per canoni	Interessi legali fino al 30 settembre 2023 sui crediti del Comune diversi da quelli per canoni	al 30/09/2023	165.298,25 €			165.298,25 €
TOTALE			29.932.314,55 €			33.120.893,43 €

PRESO ATTO che:

- r) anche in forza di quanto ricordato alle lettere c), d) ed e) che precedono, eventuali perdite di esercizio derivanti dalla cancellazione di crediti, suscettibile di determinare squilibri economico-finanziari per l'Azienda non preventivabili e non preventivati, ove non assorbibili dalle poste patrimoniali aziendali e ove non ripianabili progressivamente negli esercizi successivi, graverebbero in ultima istanza sul Comune di Napoli stesso;

DATO ATTO che:

- s) a valle di precedenti attività non concludenti avviate a partire dal 2020, con Disposizione del Direttore Generale p.t. n. 5 del 28/01/2022 il Comune di Napoli ha deciso di costituire un apposito *«gruppo di lavoro interdirezionale finalizzato alla definizione dei rapporti credito/debito e regolamentazione dei rapporti tra ABC a.s. e Comune di Napoli»*, anch'esso coordinato dal Direttore Generale e composto da:
- (i) Responsabile del Dipartimento di Gabinetto del Sindaco;
 - (ii) Responsabile del Dipartimento Ragioneria Generale - Ragioniere Generale;
 - (iii) Responsabile dell'Area Centro Unico Acquisti e Gare;
 - (iv) Responsabile dell'Area Cimiteri Cittadini;
 - (v) Responsabile dell'Area Organizzazione e Gestione Strategica;
 - (vi) Dirigente del Servizio Ciclo Integrato delle Acque;
 - (vii) Dirigente del Servizio Protezione Civile;
 - (viii) Dirigente del Servizio Gestione Canoni e altri Tributi;
 - (ix) Dirigente del Servizio Arredo Urbano;
 - (x) Dirigente del Servizio Verde della Città;
 - (xi) Dirigente del Servizio Programmazione Mercatale;
 - (xii) dai Direttori delle Municipalità, per quanto di competenza *ratione materiae*;
- t) il gruppo di lavoro ha interloquuto con i rappresentanti di ABC, nelle persone del Direttore, del Responsabile della *Direzione Amministrativa e Commerciale* e del Responsabile dello *Staff di Direzione - Affari Legali*, anche nella funzione di coordinatori delle varie Aree aziendali interessate per competenza;
- u) il citato gruppo di lavoro ha concordato con l'Azienda sulla necessità di esplorare la possibilità di una soluzione transattiva delle contestazioni esistenti in relazione ai reciproci crediti/debiti, e tanto anche per evitare l'insorgere di contenzioso, più volte paventato da ABC, e/o la prosecuzione del contenzioso già in essere, con aggravio di spese per oneri legali, rivalutazioni ed interessi, il tutto anche in considerazione di quanto riportato alla precedente lettera (r), nonché in considerazione della natura di Azienda Speciale di ABC, ente pubblico strumentale del Comune di Napoli, che, secondo quanto stabilito nel suo Statuto, persegue finalità di interesse generale, *«con l'obiettivo di valorizzare la natura dell'acqua bene comune»*, *«secondo logiche non coincidenti con quelle proprie del libero mercato»* ed ispirando *«il proprio operato a criteri di economicità, ecologia, efficienza e solidarietà sociale, in attuazione dei principi di trasparenza, informazione e partecipazione democratica, verso uno sviluppo sostenibile delle comunità umane che tenda all'eguaglianza sostanziale»*;

CONSIDERATO che

- v) a partire dal mese di ottobre 2022, si sono intensificati gli incontri tra le strutture aziendali e comunali preposte alla gestione delle tematiche dalle quali erano promanati i disallineamenti contabili, con il doppio fine di trovare una concordanza sulle partite economiche controverse di cui alle lettere f), g) ed i) che precedono, e di giungere a decisioni condivise e dirimenti in relazione alla gestione *pro futuro* delle stesse, per prevenire l'insorgenza di nuove e future divergenze tra le Parti;
- w) metodologicamente, il gruppo di lavoro ha deciso di procedere a una puntuale istruttoria specifica per ognuna delle partite controverse, operata dalle strutture aziendali e comunali di volta in volta competenti, i cui punti salienti sono stati riepilogati in appositi documenti di sintesi denominati *«Scheda ricognitiva con proposta di soluzione transattiva – posizioni di debito/credito tra Comune di Napoli ed ABC Azienda Speciale»*, nelle quali sono stati evidenziati: (i) l'entità del credito reclamato; (ii) il periodo di riferimento; (iii) l'importo ipotizzato per una definizione in via transattiva; (iv) l'oggetto del credito; (v) eventuali precedenti; (vi) la descrizione delle ragioni di ABC; (vii) la descrizione delle ragioni del Comune; (viii) le motivazioni sottese all'ipotesi transattiva; (ix) la proposta transattiva; (x) la proposta di gestione *pro futuro* della tematica;

DATO ATTO che

- x) alla luce della nuova organizzazione dell'Ente adottata con Deliberazione di Giunta n. 185 del 31/05/2023 e successiva Disposizione n. 17 del 19/06/2023, la neo-istituita Area Partecipate Comunali – anche in forza dei compiti di *«coordinamento dei rapporti tra il Comune di Napoli e ABC Azienda speciale»* affidati alle sue strutture organizzative con Disposizione n. 44 del 28/07/2023 – è stata invitata dalla Direzione Generale a fornire supporto nel coordinamento dei lavori del gruppo – già in avanzato stato di definizione,

Il Segretario Generale
D.ssa Mariela Cinque

H R

- y) in esito ai lavori del gruppo di lavoro di cui alle precedenti lettere da s) a u) delle premesse – nell'ottica di ricomprendere in un atto unitario, da sottoporre alla valutazione dei competenti organi deliberanti, le istruttorie tecniche e amministrative compiute dai singoli dirigenti competenti *ratione materiae* in relazione agli specifici rapporti negoziali, contrattuali e/o di fatto che hanno dato luogo alle specifiche partite finanziarie contestate e alla loro conseguente definizione – è stato predisposto, d'intesa con l'Azienda, un apposito Schema di Accordo Transattivo, sulla scorta delle richiamate istruttorie e delle ipotesi emerse nell'interlocuzione con ABC Azienda Speciale nel corso dei diversi incontri tenuti dal gruppo di lavoro e dai singoli tavoli di approfondimento;
- z) con nota prot. PG/2023/ 802199 del 6/10/2023, in vista delle determinazioni finali e concludenti degli organi deliberanti (preliminari e propedeutiche all'effettiva sottoscrizione) e nell'ottica dell'economia dei procedimenti, il citato Schema è stato trasmesso ai singoli dirigenti competenti *ratione materiae*, affinché gli stessi provvedessero, ciascuno per la parte di propria competenza, a verificarlo – sia con riferimento a quanto riportato nelle premesse, sia con riferimento a quanto riportato nelle pattuizioni a definizione delle controversie insorte e delle soluzioni *pro futuro* –, avendo cura di accertare, tra l'altro:
- che lo Schema corrisponda all'istruttoria compiuta e che i fatti e gli atti citati, nonché le dichiarazioni ivi comprese siano veri e fondati;
 - il rispetto delle norme tecniche alla base delle singole fattispecie e l'idoneità dell'atto a raggiungere l'obiettivo prefissato e a perseguire l'interesse pubblico;
 - la fattibilità di quanto previsto e l'assenza di cause che possano rendere inammissibile o improcedibile l'atto in contrasto con norme imperative e/o contrattuali;
 - ogni altro eventuale elemento di cui gli organi deliberanti debbano tenere conto;
- aa) con nota prot. PG/2023/812458 del 10/10/2023 è stato richiesto il parere dell'Avvocatura Comunale sullo Schema di Accordo Transattivo;

VISTI

- bb) il citato Schema di *Accordo Transattivo* e le singole *Schede ricognitive con proposta di soluzione transattiva*, tutti documenti allegati alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;
- cc) i pareri di regolarità tecnica espressi dai singoli dirigenti competenti *ratione materiae* sullo Schema di Accordo Transattivo in esito alla richiamata richiesta prot. PG/2023/ 802199 del 6/10/2023 e alla connessa verifica della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, tutti allegati alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;
- dd) il parere reso dall'Avvocatura Comunale con nota prot. riservato PG/2023/817064 del 11/10/2023, allegato alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale ma non pubblicato, il quale rimarca «l'apprezzabilità sul piano generale, e fatte salve le valutazioni compiute da ogni singolo dirigente sul percorso transattivo e sugli elementi istruttori ad esso sottesi, di un accordo che intende porre fine ad una stagione di conflitti tra ABC ed il Comune, vertenti su prestazioni rientranti, in massima parte, nella mission istituzionale dell'Azienda speciale»;

DATO ATTO che

- ee) è stato richiesto il parere preventivo del Collegio dei Revisori del Comune di Napoli, che sarà allegato alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che il citato Schema di Accordo Transattivo:

- ff) è stato redatto sulla scorta della comune volontà delle parti di comporre una controversia in atto e/o potenziale, parzialmente già confluita in contenzioso giurisdizionale, potenzialmente attivabile anche per le ulteriori pretese creditorie non ancora azionate in tale sede;
- gg) è finalizzato a conciliare le contrastanti pretese giuridiche delle parti, intervenendo su rapporti che costituiscono *res dubia*, alcune delle quali di particolare complessità, sia sotto il profilo dell'*an*, sia sotto il profilo del *quantum*;
- hh) ove approvato e sottoscritto, rappresenterà un nuovo regolamento di interessi che, mediante reciproche concessioni in forza delle quali *aliquid datum, aliquid retentum*, consentirà di risolvere le liti pendenti e di prevenire il pericolo di ulteriori liti e contenziosi;
- ii) più in particolare, esso prevede che:
- a fronte di un credito reclamato da ABC per € 80.316.297,35 oltre IVA di legge (per complessivi € 91.173.293,92) il Comune riconosca, in via transattiva e a saldo e stralcio di ogni e qualsivoglia ulteriore pretesa l'importo di € 52.411.040,76 oltre IVA di legge (per complessivi € 59.424.650,45);
 - a fronte di un credito reclamato dal Comune di Napoli per € 29.932.314,55 oltre IVA di legge (per complessivi € 33.120.893,43) ABC riconosca, in via transattiva e a saldo e stralcio di ogni e qualsivoglia ulteriore pretesa l'importo di € 25.741.800,14 oltre IVA di legge (per complessivi € 28.513.853,84);

il tutto secondo quanto riportato nella tabella che segue:

Creditore	Attività	Periodo di interesse	Importo del credito (comprensivo di IVA)	Importi di riconoscimento in via transattiva (comprensivo di IVA)
ABC	Consumi idrici - utenze comunali	2007-2021	17.931.681,89 €	15.327.254,05 €
ABC	Consumi idrici - utenze patrimonio			2.434.985,23 €
	Subtotale		17.931.681,89 €	17.762.239,28 €
ABC	Consumi idrici aree cimiteriali	2011-2022	29.129.341,65 €	844.533,80 €
ABC	Consumi idrici aree mercatali	2011-2022		251.532,60 €

Il Segretario Generale
D.ssa Monica Cinque

Creditore	Articolo	Periodo di interesse	Importo del credito (comprensivo di IVA)	Ipotesi di riconoscimento in via transattiva (comprensivo di IVA)
ABC	Consumi idrici per irrigazione di parchi e aree a verde	2011-2022		3.924.206,70 €
ABC	Canoni per bocchette antincendio	2011-2022		8.382.444,97 €
ABC	Consumi idrici per beverini	2011-2022		883.756,89 €
ABC	Consumi idrici per fontane	2012 ad oggi, per consumi idrici non contabilizzati da misuratore		440.000,00 €
	Subtotale		29.129.341,65 €	14.726.474,96 €
ABC	Riparto spese di incasso	2012-2022	14.492.356,84 €	10.302.250,00 €
ABC	Mantenzione fontane ornamentali	2011-2018	17.090.866,56 €	6.793.983,46 €
ABC	Mantenzione beverini	2011-2018		1.259.702,75 €
	Subtotale		17.090.866,56 €	8.053.686,21 €
ABC	Interessi legali fino al 30 settembre per tardati pagamenti su prestazioni e cessioni di beni per le quali non sono già previsti gli interessi di mora		2.399.122,83 €	0,00 €
ABC	Saldo Transazione del 18/5/2012	II trimestre 2002-2006	8.580.000,00 €	8.580.000,00 €
ABC	Interessi legali su tardato pagamento saldo transazione del 18/05/2012	II trimestre 2002-2006	540.564,15 €	0,00 €
ABC	Adeguamenti tariffari	luglio 2010-dicembre 2011	1.009.360,00 €	0,00 €
	Subtotale		10.129.924,15 €	8.580.000,00 €
TOTALE			91.173.293,92 €	59.424.650,45 €
Comune	Canoni depurazione e fognatura	a tutto il 2022	23.924.155,70 €	23.924.155,70 €
Comune	Interessi legali canoni depurazione e fognatura	al 30/09/2023	1.957.474,67 €	0,00 €
Comune	Ristoro per consumi energia elettrica su impianti di sollevamento	2017-2021	4.144.184,62 €	2.011.715,82 €
Comune	Ristoro per consumi idrici su impianti di sollevamento in gestione ABC	a tutto il I° trimestre 2022	1.742.036,16 €	1.480.358,14 €
Comune	Ulteriori proventi Tariffe fognatura da riconoscere a fronte dei costi sostenuti dal Comune per Servizio Fognature (anno 2019 ante trasferimento) al netto degli importi per tariffe già riversati	fino al 29/04/2019	1.187.744,03 €	1.097.624,19 €
Comune	Interessi legali fino al 30 settembre 2023 sui crediti del Comune diversi da quelli per canoni	al 30/09/2023	165.298,25 €	0,00 €
TOTALE			33.120.893,43 €	28.513.853,84 €

DATO ATTO ancora che il medesimo Schema di Accordo prevede che le somme dovute siano regolate:

jj) per € 28.513.853,84 (IVA inclusa) attraverso compensazione del debito ex art. 1243 c.c. e conseguente regolarizzazione contabile che i singoli dirigenti comunali responsabili dei capitoli di spesa e di entrata interessati opereranno d'intesa con ABC;

kk) per € 30.910.796,61 (IVA inclusa) attraverso versamento rateale, secondo la seguente tempistica:

- € 5.000.000,00, entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione della presente transazione;

Il Segretario Generale
D.ssa Monica Cinque

h P

- € 7.000.000, entro il 31/03/2024;
- € 8.000.000,00, entro il 31/12/2024;
- € 10.910.796,61, entro il 31/12/2025.

PRESO ATTO che lo Schema di Accordo transattivo elaborato:

- ll) è dotato di un carattere trasversale, investendo una molteplicità di disparate competenze amministrative e interessando settori differenti;
- mm) è caratterizzato da una rilevante complessità di talune delle questioni giuridiche soggiacenti alle contestazioni esistenti (ad es., rivendicabilità del diritto al riconoscimento di somme in forza della disciplina generale e in assenza di accordi pattizi di dettaglio; applicabilità del sistema tariffario esistente su fattispecie non compiutamente regolate e/o in assenza di preventiva contrattualizzazione e misurazione, configurazione dei rapporti giuridici intercorsi in presenza di trasferimento della titolarità dei servizi e/o di modifica del quadro regolatorio esistente, ecc.), complessità che, insieme agli ulteriori elementi qui evidenziati, ha impedito l'individuazione di una soluzione condivisa per oltre un decennio;
- nn) comporta la necessità di assumere decisioni *pro futuro* che incidono sull'operatività dell'Azienda e del Comune;
- oo) si inserisce nell'ambito del peculiare rapporto esistente tra Comune e Azienda Speciale, dovendo tenere conto dei vincoli programmatori e finanziari esistenti;
- pp) riguarda tematiche di estrema rilevanza, suscettibili di avere un significativo impatto sugli equilibri patrimoniali e finanziari dell'Azienda, oltre che sul bilancio del Comune di Napoli;
- qq) comporta una valutazione complessiva e strategica della soluzione di componimento – da effettuare nell'esercizio delle specifiche prerogative di indirizzo e controllo politico-amministrativo –, basata su una considerazione olistica delle singole proposte transattive che sussuma l'analisi delle specifiche reciproche concessioni nell'ottica del beneficio e degli oneri complessivi derivanti per ciascuna parte;

RITENUTO necessario che, anche a fronte di quanto ricordato alle precedenti lettere da ll) a qq),

- rr) la Giunta Comunale si esprima preventivamente sulla stipulanda transazione, approvandone lo Schema, in conformità a quanto statuito dalla giurisprudenza contabile in presenza di transazioni che implicano valutazioni che esulano dalla mera gestione (cfr. Corte dei Conti, Umbria, 123/2015);

DATO ATTO che, all'esito dell'approvazione della proposta di variazione del bilancio di cui alla presente deliberazione, meglio illustrata nelle successive premesse, l'Accordo Transattivo, per come indicato dall'Area Ragioneria, troverà copertura e imputazione come segue:

SPESE DERIVANTI DALLA TRANSAZIONE

OGGETTO DELLA TRANSAZIONE	IMPORTO
Consumi idrici misurati	17.762.239,28
Fornitura idrica destinata a servizi pubblici	14.726.474,96
Riparto spese di incasso	10.302.250,00
Manutenzioni	8.053.686,21
Adeguamenti tariffari per il periodo luglio 2010-dicembre 2011	8.580.000,00
TOTALE	59.424.650,45

COPERTURA FINANZIARIA

CONSUMI IDRICI MISURATI

IMPUTAZIONE A:	IMPORTO
Diversi residui passivi conservati al 31/12/2022, ai capitoli delle forniture idriche	15.437.465,05
Competenza 2023: Cap. 142501/5 - Debiti fuori bilancio anno 2022 EX ART. 194 comma 1 lett. e) - del Servizio Acquisti - C.C. n. 8/2023 - imp. N. 2002/2023	2.324.774,23
TOTALE	17.762.239,28

FORNITURA IDRICA DESTINATA A SERVIZI PUBBLICI

OGGETTO DELLA FORNITURA	RESIDUI PASSIVI		COMPETENZA 2023 ATTRAVERSO VARIAZIONE DI BILANCIO		TOTALE
	N° imp./anno	IMPORTO	AVANZO ACCANTONATO*	RISORSE 2023	
		A	B	C	A+B+C
Aree cimiteriali	1714/2015	8.417,19	0,00	385.641,07	844.533,80
	1715/2015	28.701,73			
	693/2016	108.206,85			
	3207/2016	6.000,00			
	4277/2016	97.720,99			
	3207/2016 imput. al 2017	10.262,41			
	5589/2017	158.102,47			
	3207/2016 imput. al 2018	31.792,57			

Segretario Generale
D. Maria Monica Di Biase

h
AP

OGGETTO DELLA FORNITURA	RESIDUI PASSIVI		COMPETENZA 2023 ATTRAVERSO VARIAZIONE DI BILANCIO		TOTALE
	N° imp./anno	IMPORTO	AVANZO ACCANTONATO*	RISORSE 2023	
	5589/2017 imput. al 2019	9.688,52			
Aree mercatali	1715/2015	8.548,41	119.151,78	0,00	251.532,60
	693/2016	32.227,90			
	4277/2016	29.104,83			
	3207/2016 imput. al 2017	3.056,51			
	5589/2017	47.088,61			
	3207/2016 imput. al 2018	9.468,97			
	5589/2017 imput. al 2019	2.885,59			
Parchi e aree a verde	1715/2015	133.365,31	1.017.152,59	841.756,20	3.924.206,70
	693/2016	502.793,45			
	4277/2016	454.069,88			
	3207/2016 imput. al 2017	47.685,26			
	5589/2017	734.638,17			
	3207/2016 imput. al 2018	147.727,19			
	5589/2017 imput. al 2019	45.018,65			
Bocche antincendio	1715/2015	284.879,84	3.970.789,97	0,00	8.382.444,97
	693/2016	1.074.010,31			
	4277/2016	969.932,54			
	3207/2016 imput. al 2017	101.859,84			
	5589/2017	1.569.250,68			
	3207/2016 imput. al 2018	315.558,06			
	5589/2017 imput. al 2019	96.163,73			
Beverini	1715/2015	30.034,74	0,00	418.638,34	883.756,89
	693/2016	113.232,36			
	4277/2016	102.259,49			
	3207/2016 imput. al 2017	10.739,03			
	5589/2017	165.445,30			
	3207/2016 imput. al 2018	33.269,13			
	5589/2017 imput. al 2019	10.138,50			
Fontane	1715/2015	14.953,53	0,00	208.429,35	440.000,00
	693/2016	56.375,50			
	4277/2016	50.912,39			
	3207/2016 imput. al 2017	5.346,69			
	5589/2017	82.370,99			
	3207/2016 imput. al 2018	16.563,85			
	5589/2017 imput. al 2019	5.047,70			
TOTALE		7.764.915,66	5.107.094,34	1.854.464,96	14.726.474,96

*Avanzo accantonato al 31/12/2022 al Fondo passività potenziali dei servizi

RIPARTO SPESE DI INCASSO

RESIDUI PASSIVI		COMPETENZA 2023 ATTRAVERSO VARIAZIONE DI BILANCIO	TOTALE
N° imp./anno	Importo	AVANZO ACCANTONATO *	
7700/2011	416.617,00	7.418.589,42	10.302.250,00
6721/2012	428.000,00		
5973/2013	426.272,00		
7155/2014	425.068,00		
7464/2015	450.000,00		
8416/2020	737.703,58		
TOTALE	2.883.660,58	7.418.589,42	10.302.250,00

*Avanzo accantonato al 31/12/2022 al Fondo passività potenziali dei servizi

MANUTENZIONI:

OGGETTO DELLA MANUTENZIONE	COMPETENZA 2023 ATTRAVERSO VARIAZIONE DI BILANCIO
----------------------------	--

Il Segretario Generale
D.ssa Monica Magno

H
R

	AVANZO ACCANTONATO **
Fontane monumentali	6.793.983,46
Beverini	1.259.702,75
TOTALE	8.053.686,21
**Avanzo accantonato al 31/12/2022 al Fondo contenzioso	

ADEGUAMENTI TARIFFARI PER IL PERIODO LUGLIO 2010-DICEMBRE 2011

RESIDUI PASSIVI	
N° imp./anno	Importo
49/2016 - IMPUT. 2017	550.000,00
49/2016 - IMPUT. 2018	2.200.000,00
49/2016 - IMPUT. 2019	2.200.000,00
49/2016 - IMPUT. 2020	2.200.000,00
49/2016 - IMPUT. 2021	1.430.000,00
TOTALE	8.580.000,00

RIEPILOGO COPERTURE della TRANSAZIONE

RESIDUI PASSIVI CONSERVATI AL 31/12/2022	IMPEGNI IN CONTO COMPETENZA 2023	VARIAZIONE DI BILANCIO 2023	TOTALE
34.666.041,29	2.324.774,23	22.433.834,93	59.424.650,45

ONERI ACCESSORI della TRANSAZIONE**IVA A DEBITO PER INCASSO CANONI FOGNATURA**

DISPONIBILITÀ BILANCIO 2023 (cap. 108037)	VARIAZIONE DI BILANCIO 2023	TOTALE
637.098,27	1.637.608,99	2.274.707,26

RIEPILOGO GENERALE COPERTURE della TRANSAZIONE

RESIDUI PASSIVI CONSERVATI AL 31/12/2022	IMPEGNI IN CONTO COMPETENZA + DISPONIBILITÀ BILANCIO 2023	VARIAZIONE DI BILANCIO 2023	TOTALE
34.666.041,29	2.961.872,50	24.071.443,92	61.699.357,71

RITENUTO parimenti necessario, sulla scorta di quanto indicato dall'Area Ragioneria:

- ss) procedere ad una variazione di bilancio (esercizio finanziario 2023), al fine di garantire la copertura dell'atto transattivo in questione;
- tt) proporre al Consiglio, ai sensi dell'art. 175, comma 2, del d.lgs 267/2000 e ss.mm.ii., la variazione di bilancio come di seguito riportata:

PARTE ENTRATA – ESERCIZIO 2023

VOCE BILANCIO	DESCRIZIONE	SERVIZIO COMPETENTE	IMPORTO
3.05.02.03.005	Ristoro da ABC per consumi energia elettrica su impianti di sollevamento (nuovo capitolo)	ARCU10696	2.011.715,81
3.05.02.03.005	Ristoro da ABC per consumi idrici su impianti di sollevamento (nuovo capitolo)	ARCU10696	1.480.358,14
	<i>Totale incremento del Titolo 3 delle Entrate</i>		3.492.073,95
0.00.00.00.000	Applicazione avanzo accantonato al Fondo passività potenziali dei Servizi		12.525.683,76
0.00.00.00.000	Applicazione avanzo accantonato al Fondo contenzioso		8.053.686,21
	<i>Totale applicazione Avanzo</i>		20.579.369,97
	Totale maggiori Entrate		24.071.443,92

Il Segretario Generale
D.ssa Monica Cinque

[Handwritten signature]

PARTE SPESA – ESERCIZIO 2023

VOCE BILANCIO	DESCRIZIONE	SERVIZIO COMPETENTE	IMPORTO
01.11-1.10.03.01.001	IVA su canoni fognature (cap. 108037)	AREN1078	1.637.608,99
12.09-1.03.02.05.005	Transazione ABC per fornitura idrica in aree cimiteriali (nuovo capitolo)	ARAM1075	385.641,07
09.04-1.03.02.05.005	Transazione ABC per fornitura idrica ai beverini (nuovo capitolo)	ARTT1067	418.638,34
08.01-1.03.02.05.005	Transazione ABC per fornitura idrica alle fontane (nuovo capitolo)	ARIS1061	208.429,35
09.05-1.03.02.05.005	Transazione ABC per fornitura idrica irrigazione parchi e aree a verde (nuovo capitolo)	ARAM1074	841.756,20
<i>Totale aumento titolo 1 SPESA, finanziato da maggiori entrate correnti</i>			<i>3.492.073,95</i>
14.02-1.03.02.05.005	Transazione ABC per fornitura idrica in aree mercatali finanziato da avanzo accantonato al fondo passività potenziali (nuovo capitolo)	ARST1103	119.151,78
09.05-1.03.02.05.005	Transazione ABC per fornitura idrica irrigazione parchi e aree a verde - finanziato da avanzo accantonato al fondo passività potenziali (nuovo capitolo)	ARAM1074	1.017.152,59
11.01-1.03.02.15.999	Transazione ABC per canoni bocche antincendio - finanziato da avanzo accantonato al fondo passività potenziali (nuovo capitolo)	ARTT1069	3.970.789,97
01.04-1.03.02.17.001	Riscossione canoni fognatura - finanziato da avanzo accantonato al fondo passività potenziali (nuovo articolo del cap. 23421)	AREN1078	7.418.589,42
<i>Totale aumento titolo 1 SPESA, finanziato da applicazione avanzo accantonato al fondo passività potenziali</i>			<i>12.525.683,76</i>
09.04-1.10.05.04.001	Transazione ABC su giudizio RG 13194/2021 -Manutenzione fontane ornamentali- finanziato da avanzo accantonato al fondo contenzioso (nuovo capitolo)	ARIS1061	6.793.983,46
08.01-1.10.05.04.001	Transazione ABC SU giudizio RG 13194/2021 -Manutenzione beverini - finanziato da avanzo accantonato al fondo contenzioso (nuovo capitolo)	ARTT1067	1.259.702,75
<i>Totale aumento titolo 1 SPESA, finanziato da applicazione avanzo accantonato al fondo contenzioso</i>			<i>8.053.686,21</i>
Totale maggiori spese			24.071.443,92

DATO ATTO che

- uu) con la variazione di cui alle lettere precedenti viene data copertura anche agli oneri a titolo di IVA in regime di split payment, derivanti dalla fatturazione attiva per le tariffe di depurazione e fognatura, ammontanti a complessivi € 2.274.707,26;

DATO ATTO che, per come segnalato dal Servizio Gestione Canoni e altri tributi:

- vv) alla luce degli approfondimenti condotti ai fini della definizione delle diverse poste creditorie e debitorie di cui sopra, in occasione del Riaccertamento ordinario dei Residui Attivi dell'Ente preordinato all' approvazione del Rendiconto della Gestione 2023 si renderà necessario procedere a maggiori e a minori accertamenti a Residuo, determinandosi con ciò, minori residui attivi netti per complessivi € 13.957.598,58, di cui:

Il Segretario Generale
Francesco Mielea Cinque

H

R

- € 6.858.021,23 in relazione all'accertamento disposto nel 2019 quale ristoro di costi da ABC a valere sulla voce di bilancio E.3.05.02.03.005 (capitolo 305670)
- € 7.099.577,35 in relazione agli accertamenti disposti nel corso del tempo per canoni, penali e conguagli per fognatura e depurazione a valere sulla voce di bilancio E.3.01.02.01.012 (capitoli 2202, 2204 e 302202) e sulla voce di bilancio E.3.03.03.02.999 (capitolo 2771)

VISTI

- ww) il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
 xx) il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
 yy) il D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
 zz) lo Statuto Comunale;
 aaa) il vigente Regolamento comunale di contabilità;
 bbb) il vigente Regolamento comunale dei controlli interni;
 ccc) il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

VISTE

- ddd) la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 15/05/2023 avente ad oggetto: «Approvazione Documento Unico di Programmazione – DUP 2023/2025»;
 eee) la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 19/06/2023 avente ad oggetto: «Approvazione della nota di aggiornamento al documento unico di programmazione – DUP 2023/2025»;
 fff) la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 04/07/2023 avente ad oggetto: «Approvazione dello schema di bilancio di previsione 2023/2025 ex art. 174 d.lgs 267/2000»;
 ggg) la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 25/05/2023 avente ad oggetto: «Approvazione del Rendiconto della Gestione 2022»;

VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1 e dell'art. 147-bis comma 1 del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii.;

Gli allegati, costituenti parte integrante della presente proposta, composti dai seguenti documenti, per complessive pagine 179, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con i numeri da 1098L_002_01 a 1098L_002_24:

1. Schema di Accordo Transattivo (1098L_002_01);
2. Scheda ricognitiva con proposta di soluzione transattiva – sub 1a) relativa al Servizio Acquisti Gare Forniture e Servizi (1098L_002_02);
3. Scheda ricognitiva con proposta di soluzione transattiva – sub 1b) relativa al Servizio Tutela e Regolarizzazione del Patrimonio (1098L_002_03);
4. Scheda ricognitiva con proposta di soluzione transattiva – sub 2) relativa al Servizio Cimiteri Cittadini (1098L_002_04);
5. Scheda ricognitiva con proposta di soluzione transattiva – sub 3) relativa al Servizio Mercati (1098L_002_05);
6. Scheda ricognitiva con proposta di soluzione transattiva – sub 4) relativa al Servizio Verde pubblico (1098L_002_06);
7. Scheda ricognitiva con proposta di soluzione transattiva – sub 5) relativa al Servizio Protezione Civile (1098L_002_07);
8. Scheda ricognitiva con proposta di soluzione transattiva – sub 6) relativa al Servizio Ciclo Integrato delle Acque e Tutela del Mare (1098L_002_08);
9. Scheda ricognitiva con proposta di soluzione transattiva – sub 7) relativa al Servizio Arredo Urbano e Mobilità Sostenibile (1098L_002_09);
10. Scheda ricognitiva con proposta di soluzione transattiva – sub 8) relativa al Servizio Gestione Canoni e altri tributi (1098L_002_10);
11. Scheda ricognitiva con proposta di soluzione transattiva – sub 9) relativa al Servizio Gestione Canoni e altri tributi (1098L_002_11);
12. Nota prot. PG/2023/ 802199 del 6/10/2023 di richiesta dei pareri di regolarità tecnica (1098L_002_12);
13. Nota prot. PG/2023/816357 del 11/10/2023 contenente il parere del Servizio Acquisti Gare Forniture e Servizi (1098L_002_13);
14. Nota prot. 814587 del 11/10/2023 contenente il parere del Servizio Tutela e Regolarizzazione del Patrimonio (1098L_002_14);
15. Nota prot. 817029 del 11/10/2023 contenente il parere del Servizio Cimiteri Cittadini (1098L_002_15);
16. Nota prot. 814336 del 11/10/2023 contenente il parere del Servizio Mercati (1098L_002_16);
17. Nota prot. 817232 del 11/10/2023 contenente il parere del Servizio Verde pubblico (1098L_002_17);
18. Nota prot. 820984 del 12/10/2023 contenente il parere del Servizio Protezione Civile (1098L_002_18);
19. Nota prot. 816950 del 11/10/2023 contenente il parere del Servizio Ciclo Integrato delle Acque e Tutela del Mare (1098L_002_19);
20. Nota prot. 817201 del 11/10/2023 contenente il parere del Servizio Arredo Urbano e Mobilità Sostenibile (1098L_002_20);
21. Nota prot. 816622 del 11/10/2023 contenente il parere del Servizio Gestione Canoni e altri tributi (1098L_002_21);
22. Nota prot. 816630 del 11/10/2023 contenente il parere del Servizio Gestione Canoni e altri tributi (1098L_002_22);
23. Nota prot. 812431 del 10/10/2023 contenente il parere del Servizio Partecipate (1098L_002_23);
24. Nota prot. prot. 817064 del 11/10/2023 contenente il parere dell'Avvocatura comunale (1098L_002_24), **da non pubblicare**;

Il Segretario Comunale
 Dr.ssa Monica Cinque

HL

AS

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dai Dirigenti sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, gli stessi dirigenti qui di seguito sottoscrivono:

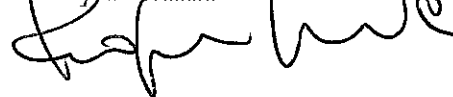
Il Responsabile dell'Area Partecipate Comunali

Claudio Martelli



Il Direttore Generale

Pasquale Granata



Con voti UNANIMI,

DELIBERA

- di **RISOLVERE** in via transattiva, le contestazioni relative alle partite di credito e debito tra il Comune di Napoli ed ABC Azienda speciale, secondo quanto meglio specificato nelle premesse;
- di **APPROVARE**, sulla scorta della complessiva convenienza della soluzione elaborata, lo Schema di Accordo Transattivo con le annesse *Schede ricognitive con proposta di soluzione transattiva*, tutti documenti allegati alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;
- di **AUTORIZZARE** – subordinatamente all'approvazione da parte del Consiglio Comunale della proposta di cui ai punti successivi – i dirigenti competenti *ratione materiae* sulle singole poste di credito/debito, per come indicati nello Schema di Accordo di cui al punto precedente, alla sua sottoscrizione congiunta e alla sua attuazione, autorizzandoli nel contempo ad apportarvi le modifiche non essenziali che si rendessero eventualmente necessarie, utili e/o opportune;
- di **PRECISARE** che l'esecuzione della Transazione di cui ai punti che precedono sarà curata dai singoli dirigenti interessati *ratione materiae* i quali – secondo la competenza su ciascuna partita creditoria e debitoria indicata nel citato Schema – provvederanno, tra l'altro, ad adottare i necessari atti amministrativi e contabili – a valere sulle coperture indicate nelle premesse, sia in contro competenza, sia in conto residui –, incaricando nel contempo l'Area Partecipate Comunali di esercitare un ruolo di monitoraggio e impulso;

DELIBERA

inoltre, di Proporre al Consiglio:

- di **ADOTTARE**, ai sensi dell'art. 175, comma 2 del d.lgs 267/2000 e ss.mm.ii. e ai sensi dell'Allegato 4/2 del d.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., la seguente variazione di bilancio, esercizio 2023, con applicazione di avanzo di amministrazione, finalizzata e propedeutica alla sottoscrizione dell'Accordo Transattivo di cui ai punti che precedono:

PARTE ENTRATA – ESERCIZIO 2023

VOCE BILANCIO	DESCRIZIONE	SERVIZIO COMPETENTE	IMPORTO
3.05.02.03.005	Ristoro da ABC per consumi energia elettrica su impianti di sollevamento (nuovo capitolo)	ARCU10696	2.011.715,81
3.05.02.03.005	Ristoro da ABC per consumi idrici su impianti di sollevamento (nuovo capitolo)	ARCU10696	1.480.358,14
Totale incremento del Titolo 3 delle Entrate			3.492.073,95
0.00.00.00.000	Applicazione avanzo accantonato al Fondo passività potenziali dei Servizi		12.525.683,76
0.00.00.00.000	Applicazione avanzo accantonato al Fondo contenzioso		8.053.686,21
Totale applicazione Avanzo			20.579.369,97
Totale maggiori Entrate			24.071.443,92

PARTE SPESA – ESERCIZIO 2023

Il Segretario Generale
D.ssa Monica Cinque

VOCE BILANCIO	DESCRIZIONE	SERVIZIO COMPETENTE	IMPORTO
01.11-1.10.03.01.001	IVA su canoni fognature (cap. 108037)	AREN1078	1.637.608,99
12.09-1.03.02.05.005	Transazione ABC per fornitura idrica in aree cimiteriali (nuovo capitolo)	ARAM1075	385.641,07
09.04-1.03.02.05.005	Transazione ABC per fornitura idrica ai beverini (nuovo capitolo)	ARTT1067	418.638,34
08.01-1.03.02.05.005	Transazione ABC per fornitura idrica alle fontane (nuovo capitolo)	ARIS1061	208.429,35
09.05-1.03.02.05.005	Transazione ABC per fornitura idrica irrigazione parchi e aree a verde (nuovo capitolo)	ARAM1074	841.756,20
<i>Totale aumento titolo 1 SPESA, finanziato da maggiori entrate correnti</i>			3.492.073,95
14.02-1.03.02.05.005	Transazione ABC per fornitura idrica in aree mercatali finanziato da avanzo accantonato al fondo passività potenziali (nuovo capitolo)	ARST1103	119.151,78
09.05-1.03.02.05.005	Transazione ABC per fornitura idrica irrigazione parchi e aree a verde - finanziato da avanzo accantonato al fondo passività potenziali (nuovo capitolo)	ARAM1074	1.017.152,59
11.01-1.03.02.15.999	Transazione ABC per canoni bocche antincendio - finanziato da avanzo accantonato al fondo passività potenziali (nuovo capitolo)	ARTT1069	3.970.789,97
01.04-1.03.02.17.001	Riscossione canoni fognatura - finanziato da avanzo accantonato al fondo passività potenziali (nuovo articolo del cap. 23421)	AREN1078	7.418.589,42
<i>Totale aumento titolo 1 SPESA, finanziato da applicazione avanzo accantonato al fondo passività potenziali</i>			12.525.683,76
09.04-1.10.05.04.001	Transazione ABC su giudizio RG 13194/2021 -Manutenzione fontane ornamentali- finanziato da avanzo accantonato al fondo contenzioso (nuovo capitolo)	ARIS1061	6.793.983,46
08.01-1.10.05.04.001	Transazione ABC SU giudizio RG 13194/2021 -Manutenzione beverini - finanziato da avanzo accantonato al fondo contenzioso (nuovo capitolo)	ARTT1067	1.259.702,75
<i>Totale aumento titolo 1 SPESA, finanziato da applicazione avanzo accantonato al fondo contenzioso</i>			8.053.686,21
Totale maggiori spese			24.071.443,92

6. di DARE ATTO che, all'esito dell'approvazione della variazione di bilancio di cui sopra, l'Accordo Transattivo troverà copertura e imputazione come meglio di seguito specificato:

SPESA DERIVANTI DALLA TRANSAZIONE

OGGETTO DELLA TRANSAZIONE	IMPORTO
Consumi idrici misurati	17.762.239,28
Fornitura idrica destinata a servizi pubblici	14.726.474,96
Riparto spese di incasso	10.302.250,00
Manutenzioni	8.053.686,21
Adeguamenti tariffari per il periodo luglio 2010-dicembre 2011	8.580.000,00
TOTALE	59.424.650,45

COPERTURA FINANZIARIA

CONSUMI IDRICI MISURATI

Il Segretario Comunale
Enrica Morici Linghe

AR

IMPUTAZIONE A:	IMPORTO
Diversi residui passivi conservati al 31/12/2022, ai capitoli delle forniture idriche	15.437.465,05
Competenza 2023: Cap. 142501/5 - Debiti fuori bilancio anno 2022 EX ART. 194 comma 1 lett. e) - del Servizio Acquisti - C.C. n. 8/2023 - imp. N. 2002/2023	2.324.774,23
TOTALE	17.762.239,28

FORNITURA IDRICA DESTINATA A SERVIZI PUBBLICI

OGGETTO DELLA FORNITURA	RESIDUI PASSIVI		COMPETENZA 2023 ATTRAVERSO VARIAZIONE DI BILANCIO		TOTALE
	N° imp./anno	IMPORTO	AVANZO ACCANTONATO*	RISORSE 2023	
		A	B	C	A+B+C
Aree cimiteriali	1714/2015	8.417,19	0,00	385.641,07	844.533,80
	1715/2015	28.701,73			
	693/2016	108.206,85			
	3207/2016	6.000,00			
	4277/2016	97.720,99			
	3207/2016 imput. al 2017	10.262,41			
	5589/2017	158.102,47			
	3207/2016 imput. al 2018	31.792,57			
	5589/2017 imput. al 2019	9.688,52			
Aree mercatali	1715/2015	8.548,41	119.151,78	0,00	251.532,60
	693/2016	32.227,90			
	4277/2016	29.104,83			
	3207/2016 imput. al 2017	3.056,51			
	5589/2017	47.088,61			
	3207/2016 imput. al 2018	9.468,97			
Parchi e aree a verde	5589/2017 imput. al 2019	2.885,59	1.017.152,59	841.756,20	3.924.206,70
	1715/2015	133.365,31			
	693/2016	502.793,45			
	4277/2016	454.069,88			
	3207/2016 imput. al 2017	47.685,26			
	5589/2017	734.638,17			
Bocche antincendio	3207/2016 imput. al 2018	147.727,19	3.970.789,97	0,00	8.382.444,97
	5589/2017 imput. al 2019	45.018,65			
	1715/2015	284.879,84			
	693/2016	1.074.010,31			
	4277/2016	969.932,54			
	3207/2016 imput. al 2017	101.859,84			
Beverini	5589/2017	1.569.250,68	0,00	418.638,34	883.756,89
	3207/2016 imput. al 2018	315.558,06			
	5589/2017 imput. al 2019	96.163,73			
	1715/2015	30.034,74			
	693/2016	113.232,36			
	4277/2016	102.259,49			
Fontane	3207/2016 imput. al 2017	10.739,03	0,00	208.429,35	440.000,00
	5589/2017	165.445,30			
	3207/2016 imput. al 2018	33.269,13			
	5589/2017 imput. al 2019	10.138,50			
	1715/2015	14.953,53			
	693/2016	56.375,50			
Fontane	4277/2016	50.912,39	0,00	208.429,35	440.000,00
	3207/2016 imput. al 2017	5.346,69			
	5589/2017	82.370,99			
	3207/2016 imput. al 2018	16.563,85			
Fontane	5589/2017 imput. al 2019	5.047,70	0,00	208.429,35	440.000,00
	3207/2016 imput. al 2018	16.563,85			
TOTALE		7.764.915,66	5.107.094,34	1.854.464,96	14.726.474,96

*Avanzo accantonato al 31/12/2022 al Fondo passività potenziali dei servizi

RIPARTO SPESE DI INCASSOIl Segretario Generale
D^{ra} SSA Monica Cinque

R

RESIDUI PASSIVI		COMPETENZA 2023 ATTRAVERSO VARIAZIONE DI BILANCIO AVANZO ACCANTONATO *	TOTALE
N° imp./anno	Importo		
7700/2011	416.617,00	7.418.589,42	10.302.250,00
6721/2012	428.000,00		
5973/2013	426.272,00		
7155/2014	425.068,00		
7464/2015	450.000,00		
8416/2020	737.703,58		
TOTALE	2.883.660,58	7.418.589,42	10.302.250,00

*Avanzo accantonato al 31/12/2022 al Fondo passività potenziali dei servizi

MANUTENZIONI:

OGGETTO DELLA MANUTENZIONE	COMPETENZA 2023 ATTRAVERSO VARIAZIONE DI BILANCIO AVANZO ACCANTONATO **
Fontane monumentali	6.793.983,46
Beverini	1.259.702,75
TOTALE	8.053.686,21

**Avanzo accantonato al 31/12/2022 al Fondo contenzioso

ADEGUAMENTI TARIFFARI PER IL PERIODO LUGLIO 2010-DICEMBRE 2011

RESIDUI PASSIVI	
N° imp./anno	Importo
49/2016 - IMPUT. 2017	550.000,00
49/2016 - IMPUT. 2018	2.200.000,00
49/2016 - IMPUT. 2019	2.200.000,00
49/2016 - IMPUT. 2020	2.200.000,00
49/2016 - IMPUT. 2021	1.430.000,00
TOTALE	8.580.000,00

RIEPILOGO COPERTURE della TRANSAZIONE

RESIDUI PASSIVI CONSERVATI AL 31/12/2022	IMPEGNI IN CONTO COMPETENZA 2023	VARIAZIONE DI BILANCIO 2023	TOTALE
34.666.041,29	2.324.774,23	22.433.834,93	59.424.650,45

ONERI ACCESSORI della TRANSAZIONE**IVA A DEBITO PER INCASSO CANONI FOGNATURA**

DISPONIBILITÀ BILANCIO 2023 (cap. 108037)	VARIAZIONE DI BILANCIO 2023	TOTALE
637.098,27	1.637.608,99	2.274.707,26

RIEPILOGO GENERALE COPERTURE della TRANSAZIONE

RESIDUI PASSIVI CONSERVATI AL 31/12/2022	IMPEGNI IN CONTO COMPETENZA + DISPONIBILITÀ BILANCIO 2023	VARIAZIONE DI BILANCIO 2023	TOTALE
34.666.041,29	2.961.872,50	24.071.443,92	61.699.357,71

Il Responsabile dell'Area Partecipate Comunali

Claudio Martelli

L'Assessore al Bilancio

Pier Paolo Baretta

Il Direttore Generale

Pasquale Granata

Il Sindaco

Gaetano Manfredi

Il Segretario Generale

Domenico



COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 2 DEL 12 OTTOBRE 2023, AVENTE AD OGGETTO: Approvazione dello schema di Accordo Transattivo tra il Comune di Napoli e Acqua Bene Comune (ABC) Napoli Azienda Speciale relativo alle partite creditorie e debitorie oggetto di contestazione.

Proposta al Consiglio: variazione del bilancio di previsione 2023-2025, annualità 2023, finalizzata all'applicazione dell'avanzo a valere sulle somme accantonate al 31/12/2022 al "Fondo rischi passività potenziali" e "Fondo rischi contenzioso"

Il Dirigente del Servizio esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

VEDI PARERE ALLEGATO

Addì,

IL DIRIGENTE

Proposta pervenuta al Dipartimento Ragioneria il 12/10/2023 e protocollata con il n. DGC/2023/417

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

perere allegato

Addì, 12/10/23

IL RAGIONIERE GENERALE

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. in merito alla
Proposta di deliberazione prot. 2 del 12 ottobre 2023 avente ad oggetto:

«Approvazione dello schema di Accordo Transattivo tra il Comune di Napoli e Acqua Bene Comune (ABC) Napoli Azienda Speciale relativo alle partite creditorie e debitorie oggetto di contestazione. Proposta al Consiglio: variazione del bilancio di previsione 2023-2025, annualità 2023, finalizzata all'applicazione dell'avanzo a valere sulle somme accantonate al 31/12/2022 al "Fondo rischi passività potenziali" e "Fondo rischi contenzioso"»

I sottoscritti **Direttore Generale** e **Dirigente Responsabile dell'Area Partecipate Comunali**, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii., in ordine a quanto di seguito riportato, esprimono il seguente parere di regolarità tecnica.

Con l'atto richiamato in oggetto, l'Amministrazione si propone di risolvere in via transattiva numerose e varie controversie, giudiziarie ed extra-giudiziarie, sorte nel corso del tempo tra il Comune ed ABC Napoli Azienda Speciale, riguardanti in gran parte poste di credito e di debito variamente riconducibili ad annualità dal 2007 al 2022 ed oggetto di reciproche contestazioni.

Più in particolare, con l'atto in oggetto la Giunta Comunale provvede tra l'altro a:

- approvare uno Schema di Accordo Transattivo;
- proporre al Consiglio Comunale le variazioni del Bilancio 2023-2025 (esercizio 2023) necessarie a recepire – tramite l'applicazione dei fondi in precedenza accantonati e l'iscrizione di nuove entrate e nuovi stanziamenti di spesa – le relative coperture finanziarie;
- autorizzare – subordinatamente all'approvazione di detta variazione – i singoli dirigenti competenti *ratione materiae* alla sottoscrizione e attuazione dell'Accordo Transattivo di cui sopra, adottando – ciascuno secondo la rispettiva competenza su ogni partita creditoria e debitoria oggetto di definizione transattiva – i necessari atti amministrativi e contabili a valere sulle coperture indicate nell'atto, sia in conto competenza, sia in conto residui.

Lo Schema di Accordo Transattivo è stato predisposto a valle delle attività istruttorie tecnico-amministrative condotte da un apposito gruppo di lavoro (istituito giusta Disposizione del Direttore Generale n. 5 del 28/01/2022) e dai singoli componenti dello stesso.

Il citato gruppo di lavoro ha concordato con l'Azienda sulla necessità di esplorare la possibilità di una soluzione transattiva delle contestazioni esistenti in relazione ai reciproci crediti/debiti e ha deciso di procedere a una puntuale e specifica istruttoria per ognuna delle partite controverse, operata dalle strutture aziendali e comunali di volta in volta competenti, i cui punti salienti sono stati riepilogati in appositi documenti di sintesi denominati, ciascuno, "*Scheda ricognitiva con proposta di soluzione transattiva*", sottoscritti dalle Parti e allegati a formare parte integrante e sostanziale della proposta di deliberazione in oggetto e del connesso Accordo Transattivo.

Le schede, per ciascuna posta creditoria/debitoria, evidenziano: (i) l'entità del credito reclamato; (ii) il periodo di riferimento; (iii) l'importo ipotizzato per una definizione in via transattiva; (iv) l'oggetto del credito; (v) eventuali precedenti; (vi) la descrizione delle ragioni di ABC; (vii) la descrizione delle ragioni del Comune; (viii) le motivazioni sottese all'ipotesi transattiva; (ix) la proposta transattiva; (x) la proposta di gestione pro futuro della tematica.

Lo schema di Accordo Transattivo posto all'attenzione della Giunta è stato quindi predisposto in esito alle citate attività del gruppo di lavoro, con il fine sistematico/ricognitorio di ricomprendere in un atto unitario, da sottoporre alla valutazione dei competenti organi deliberanti, le istruttorie tecniche e amministrative – di cui con il presente

parere si prende atto – compiute dai singoli dirigenti competenti *ratione materiae* in relazione agli specifici rapporti negoziali, contrattuali e/o di fatto che hanno dato luogo alle diverse partite finanziarie contestate e alla loro conseguente definizione, nonché sulla scorta delle ipotesi emerse nell'interlocuzione con ABC Azienda Speciale nel corso dei diversi incontri tenuti dal gruppo di lavoro e dai singoli tavoli di approfondimento.

Ciascun dirigente, sulla scorta di quanto richiesto con nota prot. PG/2023/802199 del 6/10/2023 e della richiesta «verifica della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa», ha quindi provveduto a esprimere il proprio parere «favorevole» in merito al citato Schema di Accordo Transattivo, avendo tra l'altro verificato, in relazione alle materie di rispettiva competenza che lo Schema corrisponda all'istruttoria compiuta e che i fatti e gli atti citati, nonché le dichiarazioni ivi comprese siano veri e fondati.

Nessuno dei pareri ricevuti ha evidenziato criticità in merito al rispetto delle norme tecniche alla base delle singole fattispecie e all'idoneità dell'atto a raggiungere l'obiettivo prefissato e a perseguire l'interesse pubblico, né rispetto alla fattibilità di quanto previsto; nessun parere ha parimenti evidenziato cause che possano rendere inammissibile o improcedibile l'atto in contrasto con norme imperative e/o contrattuali.

Dal parere reso dal Servizio Arredo Urbano e mobilità sostenibile è emersa la necessità di rettificare il periodo di riferimento delle partite creditorie/debitorie esaminate dal relativo dirigente; detta rettifica è già recepita nello Schema sottoposto all'attenzione della Giunta comunale con la proposta in oggetto.

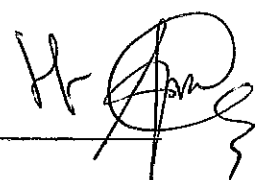
I pareri di cui sopra risultano tutti allegati alla proposta di deliberazione in oggetto, a formarne parte integrante e sostanziale, e degli stessi si prende qui atto.

L'idoneità dello schema di Accordo Transattivo a perseguire l'interesse pubblico, ferme restando le osservazioni contenute nei pareri di cui sopra, rimane rimessa alla valutazione conclusente della Giunta Comunale.

Con nota prot. PG/2023/812458 del 10/10/2023 è stato richiesto il parere legale dell'Avvocatura Comunale sullo Schema di Accordo Transattivo trasmesso in uno ai relativi allegati. Detto parere, reso con prot. riservato PG/2023/817064 del 11/10/2023, segnala «l'apprezzabilità sul piano generale, e fatte salve le valutazioni compiute da ogni singolo dirigente sul percorso transattivo e sugli elementi istruttori ad esso sottesi, di un accordo che intende porre fine ad una stagione di conflitti tra ABC ed il Comune, vertenti su prestazioni rientranti, in massima parte, nella mission istituzionale dell'Azienda speciale».

Osservato il percorso amministrativo di formazione dello schema di Accordo Transattivo e della proposta di deliberazione in oggetto, rispondente a criteri di correttezza, si segnala che detto schema:

- è dotato di un carattere trasversale, investendo una molteplicità di disparate competenze amministrative e interessando settori differenti;
- è caratterizzato da una rilevante complessità di talune delle questioni giuridiche soggiacenti alle contestazioni esistenti, complessità che, insieme agli ulteriori elementi evidenziati, ha impedito l'individuazione di una soluzione condivisa per oltre un decennio;
- comporta la necessità di assumere decisioni *pro futuro* che incidono sull'operatività dell'Azienda e del Comune;
- si inserisce nell'ambito del peculiare rapporto esistente tra Comune e Azienda Speciale, dovendo tenere conto dei vincoli programmatici e finanziari esistenti;
- riguarda tematiche di estrema rilevanza, suscettibili di avere un significativo impatto sugli equilibri patrimoniali e finanziari dell'Azienda, oltre che sul bilancio del Comune di Napoli;
- comporta una valutazione complessiva e strategica della soluzione di componimento – da effettuare nell'esercizio delle specifiche prerogative di indirizzo e controllo politico-amministrativo –, basata su una considerazione olistica delle singole proposte transattive che sussuma l'analisi delle specifiche reciproche concessioni nell'ottica del beneficio e degli oneri complessivi derivanti per ciascuna parte





COMUNE DI NAPOLI

Alla luce di tanto, viene in rilievo quanto statuito dalla giurisprudenza contabile in merito alla competenza a deliberare in presenza di transazioni che implicano valutazioni che esulano dalla mera gestione (cfr. Corte dei Conti, Umbria, 123/2015).

Come evidenziato nella tabella a seguire, si rileva che, con la sottoscrizione dell'Accordo Transattivo secondo lo Schema sottoposto all'attenzione degli organi deliberanti, il Comune di Napoli, a fronte dei crediti complessivamente vantati da ABC di circa 91 mln/€, sopporterà oneri per circa 59,5 mln/€.

	Importi al loro IVA	%
Crediti vantati da ABC	91.173.293,92 €	
Importo riconosciuto in via transattiva	59.424.650,45 €	65%
Minori oneri per il Comune	31.748.643,47 €	35%

Sulla scorta di quanto comunicato dall'Area Ragioneria, si segnala che gli oneri di cui sopra risultano attualmente già impegnati in conto competenza e in conto residui per complessivi € 36.990.815,52;

Alla differenza si fa fronte attraverso l'applicazione di avanzo in precedenza accantonato allo scopo e con quota parte delle maggiori entrate accertabili sul 2023 all'esito della definizione transattiva delle controversie.

L'ulteriore quota di tali entrate accertabili è destinata a coprire gli oneri per IVA in regime di split payment da sostenere all'esito dell'emissione delle fatture attive relative a tariffe di depurazione e fognature.

Nel contempo, a fronte di crediti vantanti per circa 33,1 mln/€, il Comune ottiene il riconoscimento di circa 28,5 mln/€.

	Importi al loro IVA	%
Crediti vantati da Comune	33.120.893,43 €	
Importo riconosciuto in via transattiva	28.513.853,84 €	86%
Minori crediti per il Comune	4.607.039,59 €	14%

Si segnala che i minori crediti di cui sopra corrispondono a:

- interessi legali privi di accertamento contabile e non presenti nella contabilità dell'Ente, per complessivi 2.122.772,92;
- minori somme a rimborso dei consumi elettrici ed idrici per la gestione degli impianti di sollevamento, anch'essi al momento privi di accertamento contabile e non presenti nella contabilità dell'Ente, per complessivi € 2.394.146,82 in ragione degli effetti tombali di una precedente transazione relativa alle annualità 2017 e 2018.

La sottoscrizione dell'Accordo Transattivo in commento, inoltre, determina un effetto deflattivo sul contenzioso in essere e previene l'insorgere di potenziale nuovo contenzioso, con conseguente contenimento di oneri accessori e spese legali.

Per quanto attiene ai riflessi economici della transazione sul Bilancio di ABC, come risultante dalla nota acquisita al prot. PG/2023/816569 del giorno 11/10/2023, di riscontro alla richiesta prot. PG/2023/0813646 del 10/10/2023, si segnala che «il contenuto dell'Accordo non determina impatti negativi sul risultato economico aziendale per l'esercizio chiuso al 31.12.2022, rientrando le rinunce e le concessioni previste nel testo nella dimensione degli specifici accantonamenti effettuati dall'azienda già nel bilancio chiuso al 31.12.2021».

Da ultimo, si segnala che con la sottoscrizione dell'Accordo Transattivo e con la definizione delle connesse poste creditorie e debitorie oggetto di pregresse contestazioni si otterrà l'effetto indiretto di agevolare il pieno allineamento contabile tra l'Ente e l'Azienda Speciale, anche ai fini della verifica dei crediti e debiti reciproci di cui all'art. 11, comma 6, lett. j) del d.lgs 118/2011 e ss.mm.ii.



COMUNE DI NAPOLI

Rimanendo nella competenza degli organi deliberanti le valutazioni conclusive, anche in relazione all'interesse pubblico, e le decisioni in merito alla proposta di deliberazione in oggetto e in merito allo schema di Accordo Transattivo allegato, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. si esprime – per quanto di rispettiva competenza degli Scriventi e sotto i profili sopra richiamati – parere

FAVOREVOLE

Napoli, 12 ottobre 2023

Il Responsabile dell'Area Partecipate Comunali
Dott. Claudio Martelli

Il Direttore Generale
Dott. Pasquale Granata



Area Ragioneria
Servizio Gestione Bilancio

**Oggetto : Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000 .
Proposta parziale al Consiglio di delibera prot. n. 2 del 12.10.2023 DGC/2023 /417 del
12.10.2023 – Direzione Generale e Area Partecipate Comunali.**

Con la proposta in esame si perviene ad un Accordo transattivo tra il Comune di Napoli e Acqua Bene Comune (ABC) finalizzato a ricomporre le posizioni debitorie/ creditorie oggetto di contestazione e contenzioso e si propone al Consiglio apposita variazione al Bilancio DI Previsione 2023- 2025, annualità 2023 ai sensi dell'art. 175 , comma 2 del dlgs 2672000, propedeutica alla sottoscrizione di detto Accordo Transattivo.

Visto l'iter giuridico amministrativo che ha condotto il gruppo di lavoro costituito con disposizione del Direttore Generale p.t. n. 5 del 28.01.2022, composto dai dirigenti dell'Amministrazione, così come riportati, alla definizione tra le parti dell'Accordo transattivo

Viste le allegate schede ricognitive con proposta di soluzione transattiva relative ai Servizi interessati, corredate del parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000 da parte dei dirigenti proponenti

Tanto premesso , si evidenzia che per tutto quanto attiene agli aspetti giuridico - amministrativi, alle modalità di effettuazione dei servizi resi ed al riconoscimento delle prestazioni rese di cui alla presente proposta rileva il parere di regolarità tecnica espresso dal dirigente proponente *sulla scorta dell'istruttoria eseguita dallo stesso sulla base di quanto definito dal Gruppo di lavoro e sulla base delle schede ricognitive sottoscritte dai dirigenti competenti, corredate del relativo parere di regolarità tecnica*

Letto il parere di regolarità tecnica del Direttore Generale e del Responsabile dell'Area Partecipate che si conclude nei termini di " *favorevole*", rappresentando tra l'altro *che per quanto attiene ai riflessi economici della transazione sul Bilancio di ABC, come risultante dalla nota acquisita al prot. PG/2023/816569 della Società del giorno 11/10/2023, di riscontro alla richiesta prot. PG/2023/0813646 del 10/10/2023, viene specificato che «il contenuto dell'Accordo non determina impatti negativi sul risultato economico aziendale per l'esercizio chiuso al 31.12.2022, rientrando le rinunce e le concessioni previste nel testo nella dimensione degli specifici accantonamenti effettuati dall'azienda già nel bilancio chiuso al 31.12.2021».*

Ai fini del parere di regolarità contabile si rappresenta quanto segue :

- a fronte di un credito reclamato da ABC per € 80.316.297,35 oltre IVA di legge (per complessivi € 91.173.293,92) il Comune riconosce, in via transattiva e a saldo e stralcio di ogni e qualsivoglia ulteriore pretesa l'importo di € 52.411.040,76 oltre IVA di legge (per complessivi € 59.424.650,45);
- a fronte di un credito reclamato dal Comune di Napoli per € 29.932.314,55 oltre IVA di legge (per complessivi € 33.120.893,43) ABC riconosce, in via transattiva e a saldo e stralcio di ogni e qualsivoglia ulteriore pretesa l'importo di € 25.741.800,14 oltre IVA di legge (per complessivi € 28.513.853,84)

Lo Schema di Accordo prevede che le somme dovute siano regolate:

-per € 28.513.853,84 (IVA inclusa) attraverso compensazione del debito ex art. 1243 c.c. e conseguente regolarizzazione contabile che i singoli dirigenti comunali responsabili dei capitoli di spesa e di entrata interessati opereranno d'intesa con ABC;

per € 30.910.796,61 (IVA inclusa) attraverso versamento rateale, secondo la seguente tempistica:

- € 5.000.000,00, entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione della presente transazione;
- € 7.000.000, entro il 31/03/2024;
- € 8.000.000,00, entro il 31/12/2024;
- € 10.910.796,61, entro il 31/12/2025

Visto che che dall'esame dei flussi di cassa è possibile procedere al pagamento di € 30.910.796,61 (IVA inclusa) secondo la tempistica indicata.

Verificato che la copertura finanziaria degli importi oggetto di transazione riportati nelle tabelle del provvedimento viene assicurata come di seguito :

Residui passivi conservati al 31.12.2022	€ 34.666.041,29
Impegni in conto competenza + disponibilità stanziamenti di Bilancio 2023	€ 2.961.872,50
Variazione di Bilancio al Bilancio 2023/2025 di cui : € 20.579.369,97 con applicazione di avanzo al 31.12.2022 di somme accantonate al Fondo rischi passività potenziali e Fondo Rischi Contenzioso ed € 3.492.073,95 quale incremento delle entrate derivanti dall' Accordo al titolo 3	€ 24.071.443,92
TOTALE	€ 61.699.357,71 *

*L'importo comprende anche le copertura degli oneri a titolo di IVA in regime di split payment , derivanti dalla fatturazione attiva per le tariffe di di depurazione e fognatura, ammontanti a complessivi € 2.274.707,26 coperto per € 1.637.608,99 con la variazione al Bilancio di Previsione 2023/2025 e per € 637.098,27 con stanziamenti di bilancio 2023.

Si rappresenta che a seguito dell'applicazione dell'avanzo al 31.12.2022 di somme accantonate al Fondo rischi passività potenziali e Fondo Rischi Contenzioso per € 20.579.369,97 applicato per poter procedere a parte della copertura dell'Accordo transattivo, l'Avanzo applicabile è di € 7.141.147,48.

Rilevato che

alla luce degli approfondimenti condotti ai fini della definizione delle diverse poste creditorie e debitorie di cui sopra, in occasione del Riaccertamento ordinario dei Residui Attivi dell'Ente preordinato all'approvazione del Rendiconto della Gestione 2023 si renderà necessario procedere a maggiori e a minori accertamenti a Residuo, determinandosi con ciò, minori residui attivi netti per complessivi € 13.957.598,58,

di cui:

- € 6.858.021,23 in relazione all'accertamento disposto nel 2019 quale ristoro di costi da ABC a valere sulla voce di bilancio E.3.05.02.03.005 (capitolo 305670)
- € 7.099.577,35 in relazione agli accertamenti disposti nel corso del tempo per canoni, penali e conguagli per fognatura e depurazione a valere sulla voce di bilancio E.3.01.02.01.012 (capitoli 2202,2204 e 302202) e sulla voce di bilancio E.3.03.03.02.999 (capitolo 2771).

Verificato che sono mantenuti gli Equilibri in conto residui di Bilancio atteso che risultano, allo stato, cancellazioni di residui passivi e incrementi di entrate in conto residui al titolo I e III che compensano i minori residui derivanti dalla cancellazione dei crediti per l'importo verso ABC che il dirigente proponente dovrà disporre in sede di Riaccertamento per l'anno 2023 .

ex


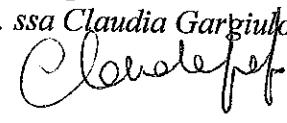
Si ricorda che la sottoscrizione dell'Accordo transattivo resta subordinata all'approvazione da parte del Consiglio Comunale della variazione al Bilancio di Previsione 2023-2025, annualità 2023.

Si raccomanda infine, ai dirigenti competenti di procedere, per le poste di debito e credito successive all'Accordo transattivo, con l'urgenza del caso, a compiere i necessari provvedimenti inerenti gli accertamenti, impegni, riscossione e pagamenti verso ABC, al fine di evitare l'insorgere di nuovi debiti e contenziosi per l'Amministrazione con inevitabile ricaduta sugli Equilibri di Bilancio.

La proposta va sottoposta al Collegio dei Revisori dei Conti per l'espressione del relativo parere.

Con le raccomandazioni e precisazioni sopra indicate, si esprime parere di regolarità contabile favorevole.

Napoli, 12.10.2023

Il Ragioniere Generale
dott. ssa Claudia Garbiullo
 

PARERE PREVENTIVO DEL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI DEL 12/10/2023

OGGETTO: *Proposta di Delibera di G.C. n.02 del 12.10.2023 -" Schema di Accordo Transattivo tra il Comune di Napoli e ABC Azienda Speciale, redatto in esito delle attività del gruppo di lavoro istituito, da ultimo, con Disposizione del Direttore Generale n. 5 del 28/01/2022 (DISP/2022/704)". Variazione del bilancio di previsione 2023-2025, annualità 2023, finalizzata all'applicazione dell'avanzo a valere sulle somme accantonate al 31/12/2022 al "Fondo rischi passività potenziali" e "Fondo rischi contenzioso".*

L'anno duemilaventitre, il giorno 12 del mese di ottobre, si è riunito in modalità "a distanza", il Collegio dei Revisori dei Conti così composto e presente:

dott. Costantino SESSA	Presidente
dott. Raffaele PIA	Componente
dott.ssa Teresa DEL PRETE	Componente

per esprimere il proprio parere sulla proposta di Deliberazione di cui all'oggetto.

PREMESSO

- *che l'Azienda Speciale ABC è un ente strumentale del Comune di Napoli nata dalla trasformazione della Società ARIN SpA;*
- *che, ai sensi dell'art. 11 bis del D. Lgs. 118/2011, il bilancio dell'Azienda Speciale ABC, confluisce nel consolidato del Comune di Napoli;*
- *che oltre all'affidamento del Servizio Idrico Integrato, nel corso degli anni, il Comune di Napoli e ABC hanno intrattenuto altri rapporti negoziali, contrattuali o di fatto, che hanno prodotto reciproche partite contabili debitorie/creditorie;*



Collegio dei Revisori

- *che le suddette partite hanno generato nel tempo diverse contestazioni causando significativi disallineamenti contabili tra residui attivi e passivi riportati nella contabilità del Comune di Napoli e dei debiti e crediti riportati nella contabilità dell'Azienda Speciale;*
- *che l'Organo di Revisione ha invitato il Comune di Napoli, nelle proprie relazioni ai rendiconti ed ai bilanci consolidati, ad assumere i provvedimenti necessari per la riconciliazione delle partite debitorie e creditorie nei confronti degli organismi partecipati, ai sensi dell'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011;*
- *che per l'Azienda Speciale ABC tali disallineamenti da un punto di vista contabile sono stati gestiti attraverso appositi accantonamenti al fondo svalutazione crediti nel bilancio della partecipata e attraverso accantonamenti nell'avanzo di amministrazione del rendiconto 2021 al fondo passività potenziali e fondo contenzioso, assicurando il rispetto sostanziale del principio di copertura finanziaria della spesa;*
- *che l'attività di riconciliazione, nonostante ha comportato una significativa diminuzione dei disallineamenti rispetto agli anni precedenti, evidenzia ancora per alcuni organismi delle differenze non riconciliate e per le quali emergono ancora importi che risultano in fase di approfondimento;*

CONSIDERATO

- *che con la proposta di Deliberazione de qua si intende proporre al Consiglio Comunale la risoluzione in via transattiva, delle contestazioni relative alle partite di credito e debito tra il Comune di Napoli ed ABC Azienda speciale come dettagliato nello schema di accordo transattivo;*
- *che tale accordo è stato redatto sulla scorta della comune volontà delle parti di comporre una controversia in atto e/o potenziale, parzialmente già confluita in contenzioso giurisdizionale, potenzialmente attivabile anche per le ulteriori pretese creditorie non ancora azionate in tale sede;*
- *che è finalizzato a conciliare le contrastanti pretese giuridiche delle parti, intervenendo su rapporti che costituiscono res dubia, alcune delle quali di particolare complessità;*



Collegio dei Revisori

- *che tale Accordo prevede che:*
 - *a fronte di un credito reclamato da ABC per € 80.316.297,35 oltre IVA di legge (per complessivi € 91.173.293,92) il Comune riconosca, in via transattiva e a saldo e stralcio di ogni e qualsivoglia ulteriore pretesa l'importo di € 52.411.040,76 oltre IVA di legge (per complessivi € 59.424.650,45);*
 - *a fronte di un credito reclamato dal Comune di Napoli per € 29.932.314,55 oltre IVA di legge (per complessivi € 33.120.893,43) ABC riconosca, in via transattiva e a saldo e stralcio di ogni e qualsivoglia ulteriore pretesa l'importo di € 25.741.800,14 oltre IVA di legge (per complessivi € 28.513.853,84).*
- *che tale Accordo prevede, inoltre, che le somme dovute siano regolate:*
 - *per € 28.513.853,84 (IVA inclusa) attraverso compensazione del debito ex art. 1243 c.c. e conseguente regolarizzazione contabile che i singoli dirigenti comunali responsabili dei capitoli di spesa e di entrata interessati opereranno d'intesa con ABC;*
 - *per € 30.910.796,61 (IVA inclusa) attraverso versamento rateale, secondo la seguente tempistica:*
 - *€ 5.000.000,00, entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione della presente transazione;*
 - *€ 7.000.000, entro il 31/03/2024;*
 - *€ 8.000.000,00, entro il 31/12/2024;*
 - *€ 10.910.796,61, entro il 31/12/2025.*
- *che tale transazione investe una molteplicità di disparate competenze amministrative e interessando settori differenti;*
- *che è caratterizzata da una rilevante complessità di talune delle questioni giuridiche soggiacenti alle contestazioni esistenti che, insieme agli ulteriori elementi qui evidenziati, ha impedito l'individuazione di una soluzione condivisa per oltre un decennio;*



Collegio dei Revisori

- che comporta la necessità di assumere decisioni pro futuro che incidono sull'operatività dell'Azienda e del Comune;
- che si inserisce nell'ambito del peculiare rapporto esistente tra Comune e Azienda Speciale, dovendo tenere conto dei vincoli programmatori e finanziari esistenti;
- che riguarda tematiche di estrema rilevanza, suscettibili di avere un significativo impatto sugli equilibri patrimoniali e finanziari dell'Azienda, oltre che sul bilancio del Comune di Napoli;

DATO ATTO

- che lo Schema di Accordo Transattivo è stato predisposto a valle delle attività istruttorie tecnico-amministrative condotte da un apposito gruppo di lavoro (istituito giusta Disposizione del Direttore Generale n. 5 del 28/01/2022) e dai singoli componenti dello stesso;

TENUTO CONTO

- che il Comune di Napoli è ente in riequilibrio finanziario pluriennale, avendo aderito alla procedura di cui agli art. 243 bis e ss del D. Lgs. n. 267/2000;
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n.27 del 15/05/2023 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.)2023/2025;
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n.28 del 25/05/2023 è stato approvato il Rendiconto 2022;
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n.40 del 19/06/2023 è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.)2023/2025;
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 04/07/2023 è stato approvato il Bilancio di previsione 2023/2025;

PRESO ATTO

- che la presente transazione presupponendo l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione accantonato al Fondo passività potenziali e al Fondo contenzioso, oltre che l'iscrizione di nuove entrate al titolo terzo e nuovi stanziamenti di spesa, comporta la variazione al bilancio di previsione 2023-2025, e.f. 2023 per complessivi €24.071.443,92, come segue:

Piazza Municipio – Palazzo S. Giacomo 3° piano – 80133 www.comune.napoli.it - tel.:(+39) 081 795 9700-1 – fax :(+39) 081 795 9707
e mail: revisori.conti@comune.napoli.it – revisori.conti@pec.comune.napoli.it



Collegio dei Revisori

➤ **Parte Entrata Esercizio 2023**

VOCE BILANCIO	DESCRIZIONE	SERVIZIO COMPETENTE	IMPORTO
3.05.02.03.005	Ristoro da ABC per consumi energia elettrica su impianti di sollevamento (nuovo capitolo)	ARCU10696	2.011.715,81
3.05.02.03.005	Ristoro da ABC per consumi idrici su impianti di sollevamento (nuovo capitolo)	ARCU10696	1.480.358,14
Totale incremento del Titolo 3 delle Entrate			3.492.073,95
0.00.00.00.000	Applicazione avanzo accantonato al Fondo passività potenziali dei Servizi		12.525.683,76
0.00.00.00.000	Applicazione avanzo accantonato al Fondo contenzioso		8.053.686,21
Totale applicazione Avanzo			20.579.369,97
Totale maggiori Entrate			24.071.443,92

➤ **Parte Spesa Esercizio 2023**

VOCE BILANCIO	DESCRIZIONE	SERVIZIO COMPETENTE	IMPORTO
01.11-1.10.03.01.001	IVA su canoni fognature (cap. 108037)	AREN1078	1.637.608,99
12.09-1.03.02.05.005	Transazione ABC per fornitura idrica in aree cimiteriali (nuovo capitolo)	ARAM1075	385.641,07
09.04-1.03.02.05.005	Transazione ABC per fornitura idrica ai beverini (nuovo capitolo)	ARTT1067	418.638,34
08.01-1.03.02.05.005	Transazione ABC per fornitura idrica alle fontane (nuovo capitolo)	ARIS1061	208.429,35
09.05-1.03.02.05.005	Transazione ABC per fornitura idrica irrigazione parchi e aree a verde (nuovo capitolo)	ARAM1074	841.756,20
Totale aumento titolo 1 SPESA, finanziato da maggiori entrate correnti			3.492.073,95



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori

VOCE BILANCIO	DESCRIZIONE	SERVIZIO COMPETENTE	IMPORTO
14.02-1.03.02.05.005	Transazione ABC per fornitura idrica in aree mercatali finanziato da avanzo accantonato al fondo passività potenziali (nuovo capitolo)	ARST1103	119.151,78
09.05-1.03.02.05.005	Transazione ABC per fornitura idrica irrigazione parchi e aree a verde - finanziato da avanzo accantonato al fondo passività potenziali (nuovo capitolo)	ARAM1074	1.017.152,59
11.01-1.03.02.15.999	Transazione ABC per canoni bocche antincendio - finanziato da avanzo accantonato al fondo passività potenziali (nuovo capitolo)	ARTT1069	3.970.789,97
01.04-1.03.02.17.001	Riscossione canoni fognatura - finanziato da avanzo accantonato al fondo passività potenziali (nuovo articolo del cap. 23421)	AREN1078	7.418.589,42
Totale aumento titolo 1 SPESA, finanziato da applicazione avanzo accantonato al fondo passività potenziali			12.525.683,76
09.04-1.10.05.04.001	Transazione ABC su giudizio RG 13194/2021 - Manutenzione fontane ornamentali- finanziato da avanzo accantonato al fondo contenzioso (nuovo capitolo)	ARIS1061	6.793.983,46
08.01-1.10.05.04.001	Transazione ABC SU giudizio RG 13194/2021 - Manutenzione beverini - finanziato da avanzo accantonato al fondo contenzioso (nuovo capitolo)	ARTT1067	1.259.702,75
Totale aumento titolo 1 SPESA, finanziato da applicazione avanzo accantonato al fondo contenzioso			8.053.686,21
Totale maggiori spese			24.071.443,92



Collegio dei Revisori

VERIFICATO

- *che la variazione di bilancio consente il mantenimento degli equilibri di bilancio ed il conseguimento dell'obiettivo di finanza pubblica e degli altri vincoli di finanza pubblica e locale;*
- *che la quota di avanzo di amministrazione applicata alla suddetta variazione, pari ad € 20.579.369,97, rispetta il limite di cui dell'art. 1 commi 897 e 898 della Legge n. 145/2018;*

VISTO

- *gli artt. 42, 175 e 187 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;*

LETTO

- *il parere espresso sull'accordo transattivo dell'Avvocatura dell'Ente;*
- *i pareri favorevoli di regolarità tecnica espressi dai Dirigenti dei Servizi interessati, ai sensi dell'art.49, comma 1, D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;*
- *il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente dell'Area Partecipate Comunali e dal Direttore Generale, ai sensi dell'art.49, comma 1, D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;*
- *il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Ragioniere Generale, ai sensi dell'art.49, comma 1, D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;*

TUTTO CIO' PREMESSO, CONSIDERATO, DATO ATTO,

TENUTO CONTO, PRESO ATTO, VERIFICATO,

VISTO E LETTO

IL COLLEGIO DEI REVISORI

ESPRIME

per quanto di competenza, parere favorevole sulla Proposta di Deliberazione di G.C. n.02 del 12/10/2023, ai sensi del comma 1 lett.b) p.2 e 6 dell'art.239 del TUEL.



Collegio dei Revisori

RACCOMANDA

- di applicare i principi cardine del TUSP (Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n.175) avendo riguardo alla efficiente gestione delle partecipazioni, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica, adottando idonei strumenti di controllo quali richiesta di report economici/finanziari infra annuali, monitoraggio periodico sull'andamento della gestione, analisi degli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e adozione di idonee azioni correttive, non ultima una analisi prospettica attraverso gli indicatori del rischio di crisi aziendale;
- di rispettare le scadenze rateali di pagamento previste dalla sottoscrizione dell'accordo transattivo.

Napoli, lì 12/10/2023

IL COLLEGIO DEI REVISORI

dott. Costantino SESSA

dott. Raffaele PIA

dott.ssa Teresa DEL PRETE

Sottoscritta digitalmente*

*La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art.24 del D.Lgs.07/03/2005, n.82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 2 DEL 12.10.2023
AREA PARTECIPATE COMUNALI
PERVENUTA ALLA SEGRETERIA GENERALE IN DATA 12.10.2023 - SG 383

OSSERVAZIONI DELLA SEGRETERIA GENERALE

Con il provvedimento in esame, pervenuto in prossimità della seduta di giunta, si intende definire, in via transattiva, i disallineamenti esistenti fra le partite creditorie e debitorie vantate, rispettivamente, dal Comune di Napoli e dall'Azienda Speciale ABC, nonché approvare lo schema di accordo transattivo da attuare a cura dei dirigenti competenti *ratione materiae*.

Si intende, inoltre, proporre al Consiglio comunale di apportare la necessaria variazione alla parte Entrata ed alla parte Spesa dell'annualità 2023 del bilancio di previsione 2023/2025, con applicazione dell'avanzo di amministrazione.

La presente proposta di deliberazione è corredata dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000.

Nel parere di regolarità tecnica, firmato dal Direttore Generale e dal Responsabile dell'Area Partecipate Comunali, è stato rappresentato che *“Con l'atto [...] l'Amministrazione si propone di risolvere in via transattiva numerose e varie controversie, giudiziarie ed extra-giudiziarie, sorte nel corso del tempo tra il Comune ed ABC Napoli Azienda Speciale, riguardanti in gran parte poste di credito e di debito variamente riconducibili ad annualità dal 2007 al 2022 ed oggetto di reciproche contestazioni. [...] Lo Schema di Accordo Transattivo è stato predisposto a valle delle attività istruttorie tecnico-amministrative condotte da un apposito gruppo di lavoro [...] Ciascun dirigente, sulla scorta di quanto richiesto con nota prot. PG/2023/802199 del 6/10/2023 e della richiesta «verifica della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa», ha quindi provveduto a esprimere il proprio parere “favorevole” in merito al citato Schema di Accordo Transattivo, avendo tra l'altro verificato, in relazione alle materie di rispettiva competenza che lo Schema corrisponda all'istruttoria compiuta e che i fatti e gli atti citati, nonché le dichiarazioni ivi comprese siano veri e fondati. [...] L'idoneità dello schema di Accordo Transattivo a perseguire l'interesse pubblico, ferme restando le osservazioni contenute nei pareri di cui sopra, rimane rimessa alla valutazione concludente della Giunta Comunale. [...] La sottoscrizione dell'Accordo Transattivo in commento, inoltre, determina un effetto deflattivo sul contenzioso in essere e previene l'insorgere di potenziale nuovo contenzioso, con conseguente contenimento di oneri accessori e spese legali. [...]”*

Il Ragioniere Generale, nel parere di regolarità contabile, ha, fra l'altro, rappresentato quanto segue: *“Verificato che sono mantenuti gli Equilibri in conto residui di Bilancio atteso che risultano, allo stato, cancellazioni di residui passivi e incrementi di entrate in conto residui al titolo I e III che compensano i minori residui derivanti dalla cancellazione dei crediti per l'importo verso ABC che il dirigente proponente dovrà disporre in sede di Riaccertamento per l'anno 2023. Si ricorda che la sottoscrizione dell'Accordo transattivo resta subordinata all'approvazione da parte del Consiglio Comunale della variazione al Bilancio di Previsione 2023-2025, annualità 2023. Si raccomanda infine, ai dirigenti competenti di procedere, per le poste di debito e credito successive all'Accordo transattivo, con l'urgenza del caso, a compiere i necessari provvedimenti inerenti gli accertamenti, impegni, riscossione e pagamenti verso ABC, al fine di evitare l'insorgere di nuovi debiti e contenziosi per l'Amministrazione con inevitabile ricaduta sugli Equilibri di Bilancio. La proposta va sottoposta al Collegio dei Revisori dei Conti per l'espressione del relativo parere.”*

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere favorevole, raccomandando, tuttavia, *“di applicare i principi cardine del TUSP (Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n.175) avendo riguardo alla efficiente gestione delle partecipazioni, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica, adottando idonei strumenti di controllo quali richiesta di report economici/finanziari infra annuali, monitoraggio periodico sull'andamento della gestione, analisi degli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e adozione di idonee azioni correttive, non ultima una analisi prospettica attraverso gli indicatori del rischio di crisi aziendale; di rispettare le scadenze rateali di pagamento previste dalla sottoscrizione dell'accordo transattivo.”*

L'Avvocatura comunale ha espresso *"l'apprezzabilità sul piano generale, e fatte salve le valutazioni compiute da ogni singolo dirigente sul percorso transattivo e sugli elementi istruttori ad esso sottesi, di un accordo che intende porre fine ad una stagione di conflitti tra ABC ed il Comune, vertenti su prestazioni rientranti, in massima parte, nella mission istituzionale dell'Azienda speciale"*

La transazione proposta prevede che *"a fronte di un credito reclamato da ABC per € 80.316.297,35 oltre IVA di legge (per complessivi € 91.173.293,92) il Comune riconosca, in via transattiva e a saldo e stralcio di ogni e qualsivoglia ulteriore pretesa l'importo di € 52.411.040,76 oltre IVA di legge (per complessivi € 59.424.650,45); a fronte di un credito reclamato dal Comune di Napoli per € 29.932.314,55 oltre IVA di legge (per complessivi € 33.120.893,43) ABC riconosca, in via transattiva e a saldo e stralcio di ogni e qualsivoglia ulteriore pretesa l'importo di € 25.741.800,14 oltre IVA di legge (per complessivi € 28.513.853,84)."*

Si richiama, in proposito, la considerazione della dirigenza riportata nella parte narrativa, secondo cui *"eventuali perdite di esercizio derivanti dalla cancellazione di crediti, suscettibile di determinare squilibri economico-finanziari per l'Azienda non preventivabili e non preventivati, ove non assorbibili dalle poste patrimoniali aziendali e ove non ripianabili progressivamente negli esercizi successivi, graverebbero in ultima istanza sul Comune di Napoli stesso"*.

In via generale, si premette che la transazione è un contratto, disciplinato dall'art. 1965 del codice civile, *"col quale le parti, facendosi reciproche concessioni, pongono fine a una lite già incominciata o prevengono una lite che può sorgere tra loro"*.

Per quanto attiene alle transazioni in cui una della parti è una pubblica amministrazione si ricorda che *"La scelta se proseguire un giudizio o addivenire ad una transazione e la concreta delimitazione dell'oggetto della stessa spetta all'Amministrazione nell'ambito dello svolgimento dell'ordinaria attività amministrativa e come tutte le scelte discrezionali non è soggetta a sindacato giurisdizionale, se non nei limiti della rispondenza della stessa a criteri di razionalità, congruità e prudente apprezzamento, ai quali deve ispirarsi l'azione amministrativa (Corte dei Conti - Sezione Regione di Controllo per l'Umbria deliberazione n. 123/2015/PAR).*

Ai fini dell'apprezzamento rientra anche la valutazione di congruità e convenienza in ordine al rapporto costo-benefici della soluzione proposta; valutazione che non può che competere alla dirigenza depositaria degli elementi di interesse ai fini delle determinazioni concludenti di competenza (Corte dei Conti - Sezione Liguria-deliberazione 5/2014).

La transazione proposta riguarda *"alcune delle partite creditorie di ABC [...] oggetto di contestazione nell'an e/o nel quantum da parte degli uffici comunali di volta in volta competenti"* nonché alcune partite creditorie del Comune di Napoli oggetto di contestazioni da parte di ABC; tale evenienza ha determinato *"significativi disallineamenti contabili tra i residui passivi del Comune di Napoli e i crediti di ABC Azienda Speciale"* emersi in sede di approvazione dei bilanci di ABC relativi agli esercizi 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021.

Nella parte narrativa la dirigenza illustra le azioni intraprese dall'Amministrazione, anche mediante apposito gruppo di lavoro interdirezionale, per la definizione dei rapporti di debito e di credito con l'Azienda e viene evidenziato come lo schema di accordo transattivo proposto sia stato predisposto *"nell'ottica di ricomprendere in un atto unitario [...] le istruttorie tecniche e amministrative compiute dai singoli dirigenti competenti ratione materiae in relazione agli specifici rapporti negoziali, contrattuali e/o di fatto che hanno dato luogo alle specifiche partite finanziarie contestate e alla loro conseguente definizione"*.

Per la valutazione della convenienza per l'Ente della transazione proposta, assumono, quindi, particolare rilievo le valutazioni tecniche svolte dalla dirigenza proponente nonché dai dirigenti che, *ratione materiae*, hanno sottoscritto i pareri di regolarità tecnica sullo Schema di Accordo Transattivo e le schede ricognitive. Su tali valutazioni ed elementi di cognizione si fonda l'espressione di volontà da parte dell'Organo deliberante.

Come dichiarato dalla dirigenza proponente, lo schema di accordo *"è dotato di un carattere trasversale, investendo una molteplicità di disparate competenze amministrative e interessando settori differenti"* e *"comporta una valutazione complessiva e strategica della soluzione di componimento - da effettuare nell'esercizio delle specifiche prerogative di indirizzo e controllo politico-amministrativo - basata su una"*

considerazione olistica delle singole proposte transattive che sussuma l'analisi delle specifiche reciproche concessioni nell'ottica del beneficio e degli oneri complessivi derivanti per ciascuna parte".

La dirigenza ha, pertanto, ritenuto che la Giunta Comunale debba esprimersi *"preventivamente sulla stipulanda transazione, approvandone lo Schema, in conformità a quanto statuito dalla giurisprudenza contabile in presenza di transazioni che implicano valutazioni che esulano dalla mera gestione (cfr. Corte dei Conti, Umbria, 123/2015)"*.

Si richiama, in proposito, la citata deliberazione della Corte dei Conti – sezione regionale di controllo per l'Umbria – n. 123/2015 - laddove si precisa che *"la materia delle transazioni è riconducibile di regola alla competenza dirigenziale, potendo la stessa rientrare nell'ambito di attribuzione della Giunta o del Consiglio solo in situazioni particolari e cioè qualora la transazione involga atti di disposizione che implicano valutazioni esulanti dalla mera gestione."*

Nella parte narrativa si dà atto che l'accordo transattivo proposto *"è stato redatto sulla scorta della comune volontà delle parti di comporre una controversia in atto e/o potenziale, parzialmente già confluita in contenzioso giurisdizionale, potenzialmente attivabile anche per le ulteriori pretese creditorie non ancora azionate in tale sede; è finalizzato a conciliare le contrastanti pretese giuridiche delle parti, intervenendo su rapporti che costituiscono res dubia, alcune delle quali di particolare complessità, sia sotto il profilo dell'an, sia sotto il profilo del quantum; ove approvato e sottoscritto, rappresenterà un nuovo regolamento di interessi che, mediante reciproche concessioni in forza delle quali aliquid datum, aliquid retentum, consentirà di risolvere le liti pendenti e di prevenire il pericolo di ulteriori liti e contenziosi"*.

Si richiama, in proposito, la delibera della Corte dei Conti – sezione regionale di controllo per la Puglia – n. 112/2021 – in cui si precisa che *"Affinché un accordo possa qualificarsi come "atto di transazione" è necessario che dalla relativa scrittura risultino gli elementi essenziali del negozio, quali: i) la comune volontà delle parti di comporre una controversia in atto o prevista; ii) la res dubia, ossia la materia oggetto delle contrastanti pretese giuridiche delle parti; iii) il nuovo regolamento di interessi, che, mediante le reciproche concessioni, sostituisca quello precedente foriero della lite o del pericolo di lite."*

Si pone in evidenza che la sottoscrizione ed attuazione dell'atto transattivo restano subordinate all'approvazione, da parte del Consiglio comunale, della variazione di bilancio ex-art. 175, comma 2, del D. Lgs. 267/2000, proposta al punto 5 del dispositivo.

Richiamate le considerazioni espresse nel parere di regolarità contabile, spettano all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione conclusente, con riguardo al principio di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa e ai criteri di economicità, efficienza, pubblicità e trasparenza.

Monica Cinque


Visto
 Il Sindaco

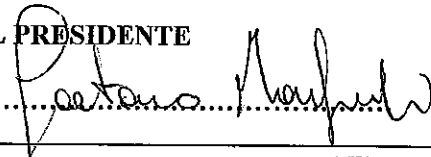

Deliberazione di G. C. n. 360 del 12/10/2023 composta da n. 36 pagine progressivamente numerate,;

☒ *nonché da allegati come descritti nell'atto.**

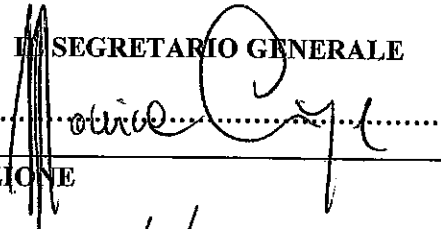
*Barrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

..... 

IL SEGRETARIO GENERALE

..... 

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- (per la parte di competenza di Giunta):

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 18/10/23 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

(per la parte proposta al Consiglio):

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 18/10/23 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).

Il Funzionario Responsabile

..... 

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione :

- ☐ con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs. 267/2000, limitatamente alla parte di competenza della Giunta;
- ☐ è divenuta esecutiva, limitatamente alla parte di competenza della Giunta, il giorno ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addì

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

.....

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

- ☐ divenuta esecutiva, per la parte di competenza della Giunta, in data

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Il Funzionario responsabile

.....